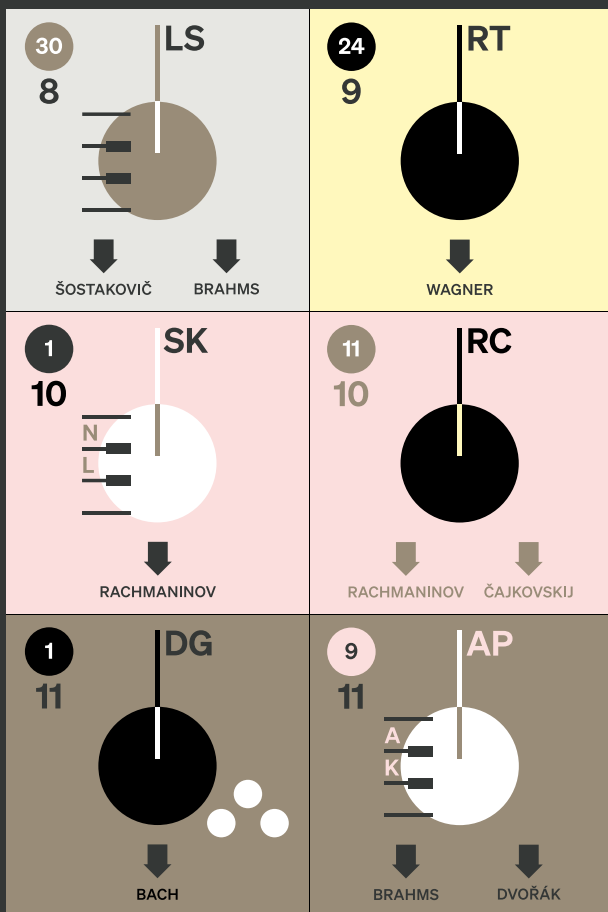




SAGRA MUSICALE MALATESTIANA

77^A EDIZIONE – 2026
RIMINI





**SAGRA MUSICALE
MALATESTIANA**
77^A EDIZIONE – 2026
RIMINI

SOSTIENI IL *PROGETTO MENTORE!*

Quando pensiamo ai giovani, nei grandi numeri i loro consumi culturali sono molto lontani dalle pagine della musica “colta” che si programmano nei nostri teatri e festival. A questi giovani scriviamo proponendo loro di prestarsi a una particolarissima forma di adozione culturale da parte di aziende, privati cittadini o associazioni, semplicemente per aprire loro uno squarcio da cui possano vedere che esiste anche dell'altro, altre musiche, altre emozioni, altri percorsi. I risultati sono più che positivi, con una richiesta di partecipazione superiore ad ogni aspettativa.

Abbiamo chiamato tutto questo **Progetto Mentore**, pensando alla guida spirituale a cui Ulisse affida Telemaco prima della sua partenza, un Mentore che potesse adottare culturalmente quei giovani che vogliono dare un'occhiata a un mondo, a molti di loro, sconosciuto. A questi ragazzi stiamo dedicando una buona fetta del nostro entusiasmo e delle nostre energie nervose, li curiamo, li osserviamo, offriamo loro altre opportunità di consumi culturali, guide all'ascolto, occasioni di incontro con altri linguaggi artistici a Rimini e fuori Rimini.



Esiste una ragionevole possibilità di poter pensare a un futuro per la grande musica che sta fuori dai circuiti commerciali e per questo ripartiamo da quella dimensione della vita che il futuro ce l'ha ancora tutto davanti a sé. Abbiamo pensato che il bandolo della matassa per ripartire siano proprio i giovani, da loro può venire energia, freschezza, a loro si possono indurre provocazioni e riceverne, loro che sono la speranza per una indispensabile articolazione del pubblico musicale nelle nostre sale da concerto.

Il Progetto Mentore è una forma di adozione musicale che prevede un contributo minimo di € 200,00.

Per maggiori informazioni:

www.sagramusicalemalatestiana.it/il-progetto-mentore

Per aderire o sostenere il Progetto Mentore:

+39 0541 704294 – 96

progettomentore@comune.rimini.it

I ragazzi del Progetto Mentore 2025 con Martino Dondi



CALENDARIO EVENTI

16 - 31 maggio / Centro storico di Rimini

LA MUSICA E I GIOVANI

Settimana della musica

26 maggio ore 16 / Ospedale Infermi di Rimini

ARMONIE DI CURA

Ramona Munteanu

30 maggio ore 10.30 / Chiesa di San Girolamo

31 maggio ore 21 / Chiesa di San Girolamo

CONCERTI D'ORGANO

Paolo Accardi

9 giugno ore 21.30 / Chiesa dei Servi

CONCERTI D'ORGANO

Matteo Messori

14 giugno ore 21.30 / Chiesa del Suffragio

CONCERTI D'ORGANO

Wolfgang Zerer

7 luglio ore 18 / Ospedale Infermi di Rimini

ARMONIE DI CURA

Giulia Vazzoler

9 luglio ore 21 / Teatro Galli

PERCUOTERE LA MENTE

Ali Chahrour

24 luglio ore 21.15 / Corte degli Agostiniani

PERCUOTERE LA MENTE

Patrick Watson

5 agosto ore 21.30 / Sala Ressi, Teatro Galli

MUSICA DA CAMERA

La Magnifica Baroque Ensemble

7 agosto ore 21.30 / Teatro A. Mariani Sant'Agata Feltria

MUSICA DA CAMERA

Bellissima Licori

9 agosto ore 21.15 / Teatro Galli

PERCUOTERE LA MENTE

Anna von Hausswolff

30 agosto ore 21 / Teatro Galli

CONCERTI SINFONICI

Münchner Philharmoniker / Lahav Shani

4 settembre Sala Ressi, Teatro Galli

PROGETTI SPECIALI

ore 19 Francesco Zimei e Marco Gozzi

ore 21 Ensemble Micrologus

6 settembre ore 21 / Chiesa di Santa Maria ad Nives
CONCERTI/CONFERENZE
ArsEmble

8 settembre ore 21 / Sala Ressi, Teatro Galli
MUSICA DA CAMERA
Quartetto Doré

13 settembre ore 21 / Teatro Galli
MUSICA DA CAMERA
Accademia Bizantina

15 settembre ore 21 / Teatro degli Atti
MUSICA DA CAMERA
Ensemble Cameristico Banda
Filarmonica della Città di Rimini

17 settembre ore 21 / Chiesa di Santa Maria ad Nives
CONCERTI/CONFERENZE
Aldo Vianello

21 settembre ore 21 / Teatro Galli
CONCERTI/CONFERENZE
Eyos Orchestra & Choir
Davide Tura / Emanuele Vitale

24 settembre ore 21 / Teatro Galli
CONCERTI SINFONICI
Filarmonica Arturo Toscanini
Robert Treviño

27 settembre ore 17 / Teatro Galli
CONCERTI/CONFERENZE
Solisti e orchestra dell'Accademia del Teatro
alla Scala / Marco Alibrando

30 settembre ore 21 / Chiesa di Santa Maria ad Nives
PROGETTI SPECIALI
NicoNote

1 ottobre ore 21 / Teatro Galli
CONCERTI SINFONICI
Orchestra dell'Accademia Nazionale
di Santa Cecilia / Stanislav Kochanovsky
Nikolai Lugansky

5 ottobre ore 21 / Chiesa di Santa Maria ad Nives
CONCERTI/CONFERENZE
Accademia Musicale Cristiniana
Paolo Righini

7 ottobre ore 21 / Teatro Galli
PROGETTI SPECIALI
The Tempest Songbook

10 ottobre ore 21.15 / Teatro Galli
PERCUOTERE LA MENTE
Wayne Horvitz Electric Circus

11 ottobre ore 17 / Teatro Galli
CONCERTI SINFONICI
Orchestra Filarmonica della Scala
Riccardo Chailly

17 ottobre ore 21.15 / Teatro degli Atti
PERCUOTERE LA MENTE
Tecno Zaclén

1 novembre ore 21 / Teatro Galli
CONCERTI SINFONICI
Orchestra Leonore & I solisti di Pavia
Coro Filarmonico di Torino "R. Maghini"
Daniele Giorgi

7 novembre ore 21 / Teatro degli Atti
PROGETTI SPECIALI
Gladys Rossi / Maurizio Leoni
Marco Bellini / Davide Cavalli

8 novembre ore 17 / Teatro Galli
LA MUSICA E I GIOVANI
Daniele Martinelli

9 novembre ore 21 / Teatro Galli
CONCERTI SINFONICI
Chamber Orchestra of Europe
Antonio Pappano / Alexandre Kantorow

12 novembre ore 21.15 / Teatro Galli
PERCUOTERE LA MENTE
Giovanni Sollima / Vanni Moretto
Il Pomo d'Oro

17 novembre ore 21 / Teatro Galli
LA MUSICA E I GIOVANI
Grande Orchestra e Coro Giovanile
di Rimini / Davide Tura

19 novembre ore 21 / Teatro degli Atti
MUSICA DA CAMERA
Paolo Ehrenheim

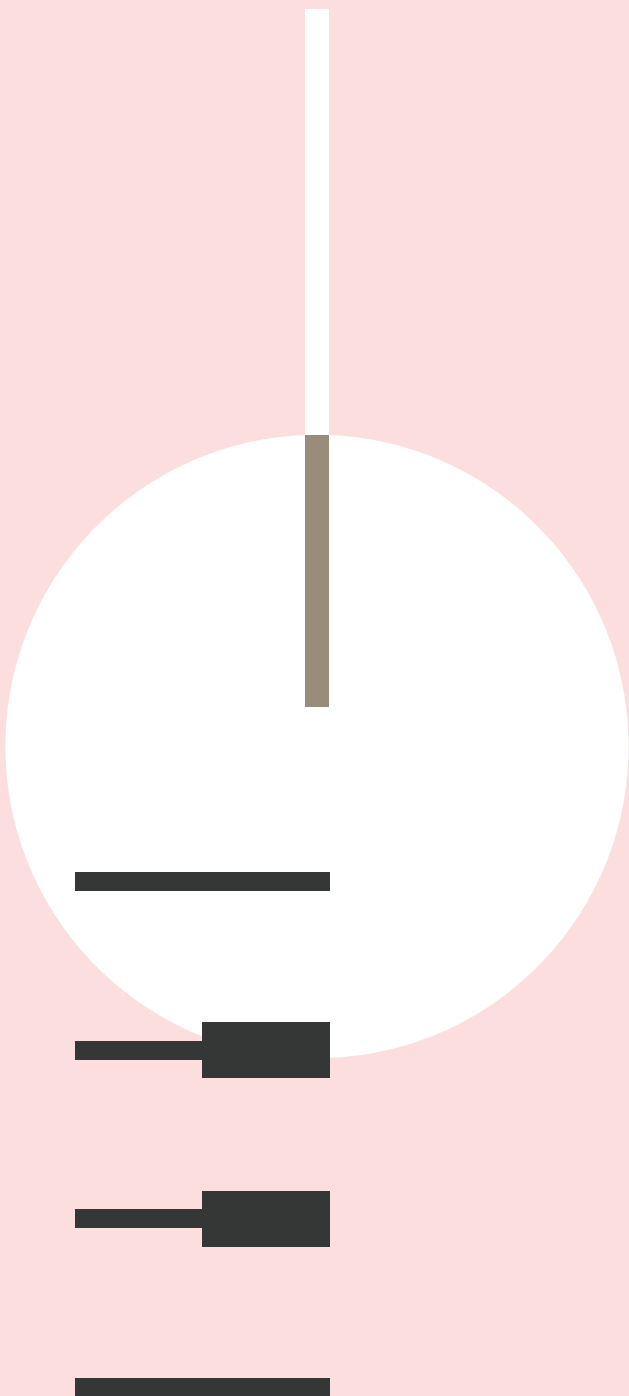
2 dicembre ore 21 / Teatro Galli
DANZA
La bella addormentata

9 dicembre ore 21 / Teatro Galli
ARMONIE DI CURA
Concerto di Natale per la Città di Rimini

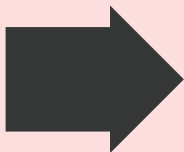
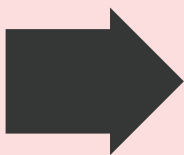
08	CONCERTI SINFONICI
22	DANZA
26	PROGETTI SPECIALI
36	MUSICA DA CAMERA
52	CONCERTI/CONFERENZE
60	LA MUSICA E I GIOVANI
66	CONCERTI D'ORGANO
74	ARMONIE DI CURA
80	PERCUOTERE LA MENTE
86	INFORMAZIONI E BIGLIETTI

Tutti gli aggiornamenti
su Linktree:





CONCERTI SINFONICI



30 agosto ore 21
Teatro Galli



MÜNCHNER PHILHARMONIKER

direttore e solista **LAHAV SHANI**

D. Šostakovič *Concerto n. 2 per pianoforte
e orchestra in fa maggiore op. 102*
J. Brahms *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*

Fondata nel 1893, la **Münchner Philharmoniker** ha segnato la vita musicale della città di Monaco. Sotto la direzione dello stesso Gustav Mahler, eseguì le prime assolute delle Sinfonie n. 4 e n. 8 del compositore. Nel novembre 1911 presentò inoltre in prima esecuzione *Das Lied von der Erde* di Mahler, diretta da Bruno Walter. Nel febbraio 2023, Münchner Philharmoniker ha nominato **Lahav Shani** suo direttore principale che già prima dell'assunzione ufficiale dell'incarico ha diretto più volte l'orchestra sia a Monaco sia in tournée. Con il motto "Essere



accessibili e aprire nuove strade”, l’orchestra si rivolge a nuovi pubblici, attraverso programmi educativi e intergenerazionali, coinvolgendo ogni anno circa 40.000 persone di tutte le età.

Il Concerto n. 2 in fa maggiore per pianoforte e orchestra op. 102, scritto nel 1957, occupa una posizione singolare e quasi “anomala” nella produzione di Dmitrij Šostakovič. Composto come regalo per il diciannovesimo compleanno del figlio Maksim (che lo eseguì al diploma del Conservatorio di Mosca), il lavoro brilla per una trasparenza e un ottimismo che raramente si associano al tormentato compositore sovietico. Il passaggio dal primo al secondo tema dell’Andante è un esempio magistrale di come Šostakovič potesse creare una tensione emotiva profondissima usando pochissime note, quasi a dimostrare che la sua “voce” rimaneva tale anche quando decideva di sorridere. La **Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98** (1885), è considerata il testamento sinfonico di Johannes Brahms e uno dei vertici assoluti del rigore formale ottocentesco. È un’opera che guarda contemporaneamente al passato arcaico e al futuro, fondendo malinconia autunnale e precisione matematica.

Raoul Dufy, Grand Orchestre



24 settembre ore 21
Teatro Galli



FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

direttore **ROBERT TREVIÑO**

R. Wagner Suite orchestrale da
Der Ring des Nibelungen
realizzata da Lorin Maazel (1987)
I. *Das Rheingold* (L'Oro del Reno)
II. *Die Walküre* (La Valchiria)
III. *Siegfried* (Sigfrido)
IV. *Götterdämmerung*
(Crepuscolo degli Dei)

La **Filarmonica Arturo Toscanini** nasce a Parma nel 2002 nel solco della storica Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini, nata nel 1975. Oggi è considerata tra le più importanti orchestre sinfoniche italiane. Ha sede nel Centro di Produzione Musicale Arturo Toscanini e si esibisce nell'Auditorium Paganini progettato da Renzo Piano. Dal 2025 Kent Nagano è il Principal Artistic Partner della Filarmonica Toscanini.

Robert Treviño è uno dei più interessanti direttori d'orchestra americani della sua generazione. È Principal Guest Conductor dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI ed è stato Direttore principale dell'Orchestra Nazionale dei Paesi Baschi dal 2017 al 2025. Ha diretto inoltre la London Symphony Orchestra, la London Philharmonic, i Münchner Philharmoniker, la Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, la Gewandhausorchester Leipzig, la MDR-Sinfonieorchester Leipzig, i Bamberger Symphoniker, i Wiener Symphoniker, la Sinfonieorchester Basel, l'Orchestre de Paris, l'Orchestre national du Capitole de Toulouse, la Filarmonica della Scala e la Helsinki Philharmonic.

La Suite ***Il Ring senza parole***, realizzata nel 1987 in collaborazione con i Berliner Philharmoniker, presenta la tetralogia di Wagner in forma puramente orchestrale, spogliata degli elementi vocali ma preservandone l'integrità drammatica. La scrittura strumentale di Wagner, ricca di leitmotiv, racchiude l'essenziale struttura narrativa e simbolica della saga. Nella sua versione, Maazel aderisce al principio della narrazione in forma orchestrale, evitando modifiche stilistiche o strutturali. I passaggi seguono la loro sequenza originale, senza aggiunte o riorchestrazioni; le linee vocali sono assegnate agli strumenti solo dove musicalmente essenziali. La Suite è realizzata con immenso rispetto verso l'originale, permettendo al *Ring* di essere ascoltato anche come una delle più grandi creazioni sinfoniche. Rivela, attraverso il linguaggio orchestrale, non solo la vividezza, ma anche la profondità filosofica, mitologica e culturale che Wagner ha infuso nella sua epopea. *Il Ring senza parole* non è solo l'opera di un musicista di valore ma di un profondo wagneriano e questo lega ulteriormente l'autore ad Arturo Toscanini anch'egli inguaribile wagneriano.

Raoul Dufy, Orchestra, Concert des Anges



1 ottobre ore 21
Teatro Galli



ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

direttore **STANISLAV KOCHANOVSKY**

pianoforte **NIKOLAI LUGANSKY**

S. Rachmaninov Concerto n. 3 per pianoforte
e orchestra in re minore op. 30

S. Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27

Raoul Dufy, Grand Orchestre



L'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è stata la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico, contribuendo alla diffusione di capolavori del Novecento come Fontane di Roma e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Fin dal 1908 ha collaborato con alcuni dei più grandi direttori della storia, tra cui Gustav Mahler, Richard Strauss, Igor Stravinskij e Arturo Toscanini, consolidando un prestigio internazionale. È stata diretta da Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung, Antonio Pappano (2005–2023). Dalla stagione 2024-25 la direzione musicale è affidata a Daniel Harding.

Stanislav Kochanovsky, Direttore Principale della NDR Radiophilharmonie di Hannover dalla stagione 2024/25, è considerato tra i direttori più raffinati e sensibili della sua generazione. A suo agio tanto nel repertorio sinfonico quanto in quello operistico, si è esibito con molte delle più importanti orchestre al mondo, tra cui la Royal Concertgebouw Orchestra, la Wiener Symphoniker, la Israel Philharmonic, l'Orchestre de Paris, la Oslo Philharmonic, la NHK Symphony Orchestra, la Cleveland Orchestra e la Philharmonia Orchestra di Londra tra le altre.

Il pianista **Nikolai Lugansky** è internazionalmente riconosciuto per le sue interpretazioni di Rachmaninov, Prokofiev, Chopin e Debussy. Numerosi sono i premi per le registrazioni e i meriti artistici. Collabora stabilmente con direttori d'orchestra del calibro di K. Nagano, M. Honeck, G. Nosedà, S. Kochanovsky, V. Petrenko, L. Shani. È invitato dalle principali orchestre internazionali, tra cui la Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra.

Si celebra l'apice creativo di Sergej Rachmaninov, accostando due capolavori nati sotto il segno di una ritrovata fiducia espressiva. Il **Concerto n. 3 in re minore** con la sua leggendaria complessità è una partitura che richiede al solista un equilibrio perfetto tra virtuosismo trascendentale e un lirismo intimo, quasi confidenziale. La **Sinfonia n. 2 in mi minore**, pilastro del repertorio tardo-romantico, è ammirata per la straordinaria ampiezza melodica e la sapiente architettura orchestrale. Il celebre *Adagio* rappresenta uno dei momenti più alti della letteratura sinfonica russa, capace di sospendere il tempo in un'estasi riflessiva. Insieme, queste opere offrono un ritratto completo di un autore che ha saputo fondere la malinconia dell'esilio con una maestosità sonora senza tempo. Un'occasione preziosa per immergersi nell'estetica del sentimento di un'anima profondamente russa.

11 ottobre ore 17
Teatro Galli



ORCHESTRA FILARMONICA DELLA SCALA

direttore **RICCARDO CHAILLY**

S. Rachmaninov *La roccia*, Fantasia per orchestra op. 7
S. Rachmaninov Suite orchestrale dall'opera *Aleko*
P. I. Čajkovskij Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

La **Filarmonica della Scala** nasce nel 1982 per iniziativa dei musicisti del Teatro alla Scala insieme a Claudio Abbado, affermandosi rapidamente anche a livello internazionale. Guidata inizialmente da Carlo Maria Giulini e poi da Riccardo Muti, Direttore Principale dal 1987 al 2005, l'orchestra cresce artisticamente e collabora con alcuni dei più grandi direttori del panorama mondiale. Nel corso degli anni consolida il proprio prestigio grazie a tournée nelle principali sale da concerto e a importanti collaborazioni. Dal 2015 è diretta da **Riccardo Chailly**, che ne rafforza ulteriormente la reputazione globale. Riccardo Chailly e la Filarmonica della Scala affrontano ancora una volta il



grande repertorio russo, e in particolare due dei compositori che più hanno segnato la loro collaborazione artistica nell'ultimo decennio al Teatro alla Scala e nelle principali sale da concerto di tutta Europa: Sergej Rachmaninov e Pëtr Il'ič Čajkovskij.

La roccia e **Aleko** sono due gemme giovanili di Rachmaninov. *Aleko* (1892) scritta in soli diciassette giorni come prova d'esame al Conservatorio di Mosca, rivela un Rachmaninov diciannovenne già padrone del dramma musicale. *La roccia* (Utyos) op. 7 (1893), fantasia sinfonica, è ispirata a una poesia di Lermontov e a un racconto di Čechov e segna uno dei vertici della prima produzione orchestrale dell'autore. Lo stesso Čajkovskij ne fu così colpito da volerla dirigere in una tournée (progetto sfumato per la sua morte). Resta una delle migliori testimonianze del simbolismo musicale russo di fine secolo.

La **Quarta Sinfonia di Čajkovskij** è una "confessione musicale dell'anima", come il suo autore scrisse alla baronessa von Meck, un farsi musica dei sentimenti intensi e complessi che lo attraversavano durante il periodo di crisi che seguì il fallimento del suo matrimonio, quando fu costretto a lasciare la Russia e a spostarsi in Europa di città in città.

Raoul Dufy, Grand Orchestre



1 novembre ore 21
Teatro Galli



ORCHESTRA LEONORE & I SOLISTI DI PAVIA CORO FILARMONICO DI TORINO "R. MAGHINI"

direttore	DANIELE GIORGI
maestro del coro	CLAUDIO CHIAVAZZA
soprano	ANNA VEITEBERG
contralto	ALESSANDRA VISENTIN
tenore	JORGE NAVARRO COLORADO
basso	MAURO BORGIONI

J. S. Bach Messa in si minore BWV 232



Il concerto riunisce sul palco una compagine che nasce dall'incontro tra **Orchestra Leonore**, eccellenza internazionale già applaudita a Rimini con Giorgi nella Nona di Beethoven, e **I Solisti di Pavia**, duttile e multiforme ensemble dalla prestigiosa storia pluridecennale. Accanto a loro, il **Coro Filarmonico di Torino "R. Maghini"**, tra le realtà corali di riferimento in Italia, darà voce alla vertiginosa scrittura bachiana. A guidare questo vertice del Barocco sarà **Daniele Giorgi**, interprete di autorevolezza e visione, direttore capace di coniugare profondità analitica e forza spirituale, tensione drammatica e trasparenza del disegno polifonico, in esecuzioni che lasciano il segno.

Caposaldo del repertorio sacro, vetta assoluta della produzione bachiana, la **Messa in si minore BWV 232** di Johann Sebastian Bach è insieme testamento spirituale e summa artistica. Composta nell'arco di oltre vent'anni, completata e ordinata in forma unitaria negli ultimi anni di vita del compositore, l'opera intreccia severo contrappunto "antico" e modernità concertante, pagine corali monumentali e arie di intensa espressività, in un equilibrio architettonico di mirabile coerenza, imponendosi come una delle più alte costruzioni musicali della storia occidentale.

Raoul Dufy, Orchestra with Singer



9 novembre ore 21
Teatro Galli



CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE

direttore **ANTONIO PAPPANO**

pianoforte **ALEXANDRE KANTOROW**

J. Brahms Concerto n. 1 per pianoforte
e orchestra in re minore op. 15
A. Dvořák Sinfonia n. 7 in re minore op. 70

Raoul Dufy, L'Orchestre Rouge au Timbalier

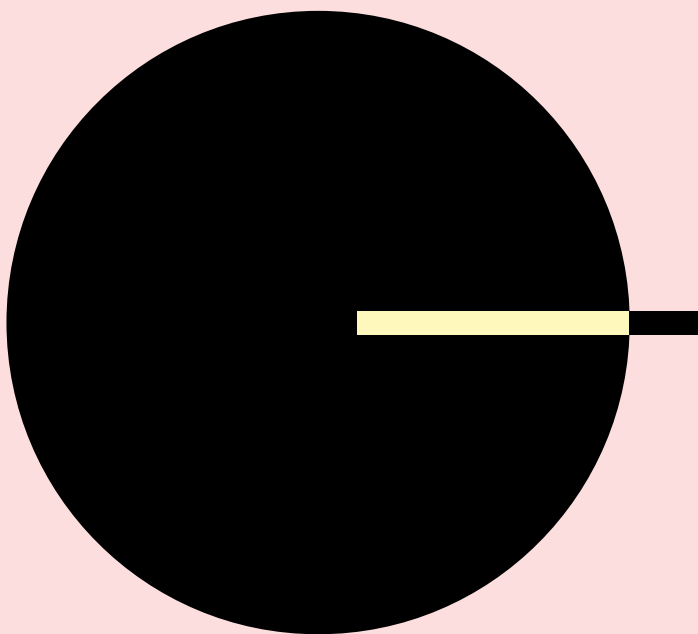


La **Chamber Orchestra of Europe (COE)** è stata fondata nel 1981 da giovani musicisti provenienti dalla European Community Youth Orchestra ed è composta da circa 60 strumentisti attivi anche come solisti, cameristi e docenti. Fin dagli inizi ha costruito la propria identità grazie alla collaborazione con grandi direttori, in particolare Claudio Abbado e Nikolaus Harnoncourt. Oggi collabora stabilmente con artisti di fama internazionale come Yannick Nézet-Séguin, Antonio Pappano e Simon Rattle.

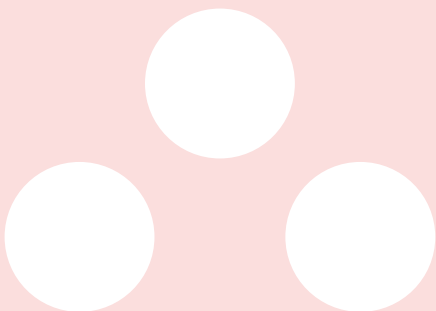
Uno dei direttori d'orchestra più richiesti attualmente, **Antonio Pappano** è rinomato per la sua leadership carismatica e per le sue performance ispirate nel repertorio sia sinfonico sia operistico. È Direttore Principale della London Symphony Orchestra; detiene inoltre le nomine di Conductor Laureate della Royal Opera and Ballet Covent Garden e Direttore Musicale Emerito dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, dopo aver ricoperto il ruolo di Direttore Musicale di entrambe le istituzioni.

Nel 2019, all'età di 22 anni, **Alexandre Kantorow** è diventato il primo pianista francese a vincere la medaglia d'oro al Concorso Internazionale Čajkovskij, insieme al Grand Prix, assegnato solo tre volte nella storia del concorso. Nel 2024 è stato nuovamente premiato con il prestigioso Gilmore Artist Award, consolidando la sua posizione di pianista di fama mondiale. La rivista Gramophone lo ha descritto come “un vero talento, un virtuoso dal fascino poetico e dall'innata maestria stilistica”. È richiestissimo ai massimi livelli in tutto il mondo, esibendosi nelle sale più prestigiose sia in recital che con le orchestre e i direttori più rinomati.

Il **Concerto n. 1 in re minore op. 15**, nato dalle ceneri di un progetto di sinfonia mai completato, è uno dei lavori più tormentati e monumentali del giovane Brahms. Curiosamente, alla prima esecuzione fu un fiasco totale. Il pubblico di Lipsia rimase interdetto dalla mancanza di passaggi puramente esibizionistici e dalla severità quasi arcaica della struttura. Oggi è considerato l'apice del gigantismo romantico. La **Sinfonia n. 7 in re minore op. 70**, spesso definita la più “brahmsiana” delle sinfonie di Dvořák, rappresenta il momento in cui il compositore boemo abbandona parzialmente il folklore solare per un'introspezione cupa e drammatica. Composta dopo aver ascoltato la Terza Sinfonia di Brahms, Dvořák cercò di dimostrare di poter scrivere musica “assoluta”, rigorosa e nobile, distaccandosi dall'etichetta di compositore puramente nazionalista o “leggero”.



DANZA



2 dicembre ore 21
Teatro Galli
Prevendite dal 12 settembre

LA BELLA ADDORMENTATA

BALLETTO DELL'OPERA DI TBILISI

balletto in tre atti su libretto di
Ivan Vsevolodsky e Marius Petipa

dal racconto di **Charles Perrault**
musica di **Pëtr I. Čajkovskij**

coreografia

MARIUS PETIPA

nuova versione coreografica
e messa in scena

ALEXEJ FADEECHEV e NINA ANANIASHVILI

scenografia e costumi

ANATOLY NEZHNY

luci

STEEN BJARKE

assistente principale dei coreografi
e maestra di ballo

TATIANA RASTORGUEVA

assistente dei coreografi

EKATERINA SHAVLIASHVILI

direttore del Balletto di Stato della Georgia

NINA ANANIASHVILI

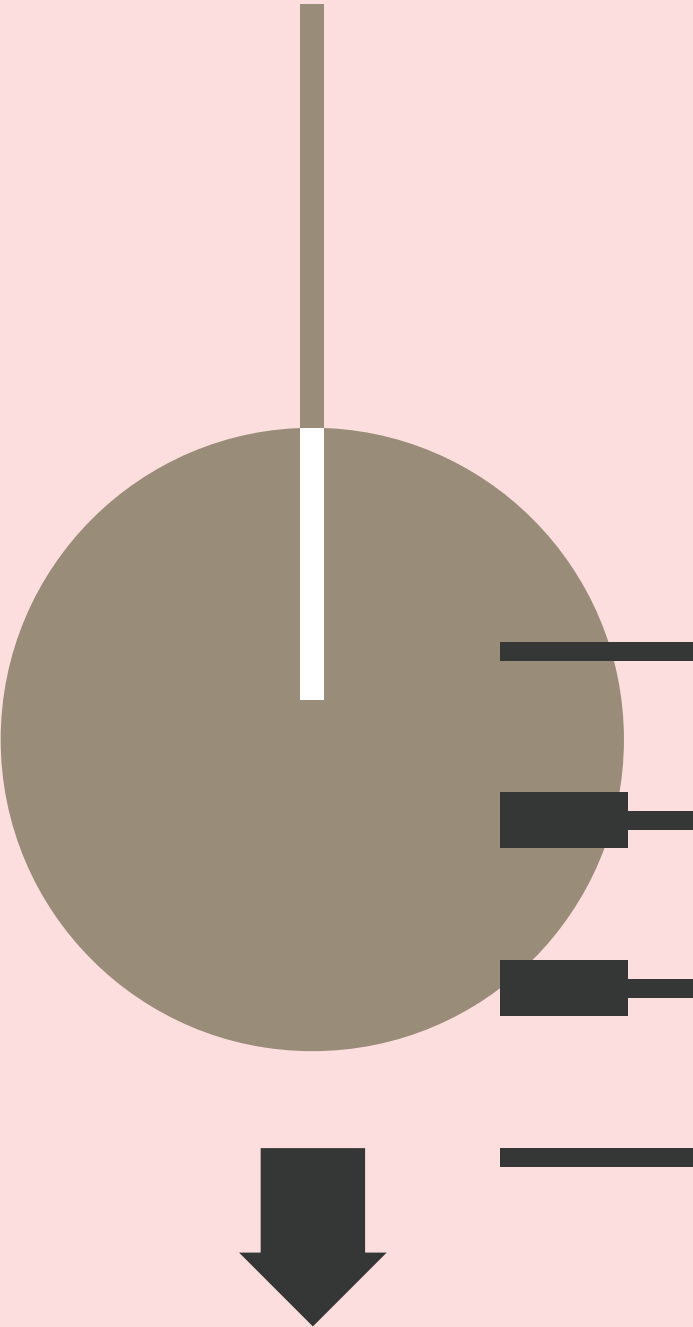
Alexei Fadeechev ha danzato nei primi anni '90 con il Royal Ballet, interpretando ruoli principali in produzioni di Kenneth MacMillan e Peter Wright. Nel corso della carriera al Teatro Bol'shoj ha collaborato con importanti compagnie internazionali e, come direttore artistico (1998–2000), ha ottenuto due premi Golden Mask. Ha firmato una celebre versione di *Don Chisciotte* e fondato con Nina Ananiashvili una compagnia con produzioni di rilievo internazionale. Dal 2004 al 2013 ha diretto il balletto del Teatro musicale di Rostov e continua a lavorare come coreografo richiesto a livello mondiale.

Nina Ananiashvili si è formata tra Tbilisi e Mosca, diventando prima ballerina del Teatro Bol'shoj dal 1987 al 2004 e distinguendosi per interpretazioni celebri come Odette-Odile ne *Il lago dei cigni*. Unica ballerina ad aver vinto quattro tra i più prestigiosi premi internazionali, ha danzato nei maggiori teatri del mondo, tra cui il New York City Ballet e l'American Ballet Theatre. Dal 2004 dirige artisticamente il Teatro dell'Opera e Balletto di Tbilisi, arricchendone il repertorio con coreografie classiche e contemporanee di autori come George Balanchine e Alexei Ratmanskij.

La bella addormentata debuttò il 15 gennaio 1890 al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Fu il direttore dei Teatri Imperiali, Ivan Vsevoložskij, a volere fortemente lo spettacolo, curandone personalmente i costumi. L'idea era quella di creare un omaggio alla grandezza della corte francese di Luigi XIV, trasposta nella Russia zarista. Lo Zar però non fu entusiasta: dopo la prima, Alessandro III commentò con un freddo "Molto carino". Non aveva colto che quel balletto sarebbe diventato il canone della danza classica mondiale. Prima di questo lavoro, la musica per balletto era spesso considerata di "serie B", semplice accompagnamento ritmico. Čajkovskij invece scrisse una partitura sinfonica complessa, un'opera d'arte monumentale che celebra l'armonia, la bellezza e la vittoria del bene sulla morte attraverso la perfezione del movimento.

Balletto dell'opera di Tbilisi





PROGETTI SPECIALI

—

—

—

—

4 settembre

Sala Ressi, Teatro Galli

ILLUSTRI RIMINESI

ore 19

*Il codice di San Gaudenzo
dell'Archivio di Stato di Rimini*

a cura di

FRANCESCO ZIMEI e MARCO GOZZI

ore 21

Soave odor per l'universo spande.

Inediti dal canzoniere "San Gaudenzo III"
dell'Archivio di Stato di Rimini

ENSEMBLE MICROLOGUS

Fondato nel 1984 da Patrizia Bovi, Goffredo Degli Esposti, Gabriele Russo e Adolfo Broegg, l'ensemble italiano **Micrologus** ha aperto la strada, tra i numerosi gruppi di musica antica in Italia, alla scoperta della musica medievale. Oggi, dopo ben 41 anni di attività, continua a trovare nuovi percorsi di interpretazione e nuovi stili di esibizione, attraendo un numero crescente di ascoltatori e appassionati, con concerti in Europa, Americhe e Giappone. Si esibisce regolarmente nei principali festival e teatri in Europa e nel mondo, distinguendosi per un approccio fondato su rigorose ricerche storiche e sulle tradizioni orali. Il suo stile, vivace e accessibile, unisce varietà strumentale e polifonia vocale, contribuendo al grande successo presso il pubblico. Nel corso degli anni ha collaborato con il teatro, la danza, il cinema e numerosi artisti contemporanei, ampliando il proprio linguaggio espressivo anche attraverso progetti interdisciplinari.

Entrare nel panorama musicale della Rimini malatestiana tra Trecento e Quattrocento significa esplorare un momento di passaggio affascinante, dove il linguaggio tardo-medievale (l'Ars Nova) inizia a sfumare nelle prime complessità del Rinascimento. Preziosi ritrovamenti studiati da musicologi come **Francesco Zimei** o legati ai frammenti dell'Archivio di Stato di Rimini mostrano una "scuola riminese" che, pur dialogando con le grandi capitali (Parigi,

Programma realizzato in collaborazione con il progetto
ERC Advanced LAUDARE (Università di Trento – GSSI
L'Aquila)



LXXVII

no: ch'aminemoz to. Per tuafeli citta diedespe

to. A. B. C. D. E. F. G. H. I. J. K. L. M. N. O. P. Q. R. S. T. U. V. W. X. Y. Z.

Nondolacola te de diol ch'apero u. diaphimochaminemoz

Et pigante duno y nioze
dicute l'ispecha: mory p'na naghoca
po che des n'abegiochi ufer l'ispeca
ch'illamie m'etel coe co'quarero
Non de la celpar.

Per. nufelacoteo spico: catina: qu'femabloga: ca.

Picellamo ch'indolofimana to. di n'afelolo la fir sca supuchi: rola Et

to. cluso.

uoggonuomamata. D me dolere Guadregocola Permoletiofudolce l'ave.

to. cluso.

tenoz. piacelle aio.

Guarando nullo spachio bianela bionta m'ingno n'atquiamorofetta
Onde prego iellu che g'ra uendetta facia diel maruo m'ioze che g'ra hoitte
- la sua barta bianche diuentata piacelle.

30 settembre ore 21
Chiesa di Santa Maria ad Nives

REGOLA. SUITE IN 9 QUADRI ISPIRATA A HILDEGARD VON BINGEN (1098 - 1179)

NICONOTE

in scena	NicoNote
ideazione, drammaturgia	NicoNote
sound design	Demetrio Cecchitelli
costume di scena	Olivia Spinelli
produzione performance live	NicoNote Dream Action

Con il sostegno di **ICE festival International Ecritures Contemporaines (F)**, **Marzi Recording Studio**

Si ringraziano **Mas Collective**, **Roberto Cacciapaglia**, **Luigi Garbini**, **Grottarossa Rimini**, **Vulkano Ravenna Teatro**

NicoNote, ph Valentina Solfrini



Regola è una performance sonora ispirata alla figura di Ildegarda di Bingen, mistica, santa, filosofa, del Medioevo europeo, composta da Nove tavole sonore. Nove, come i momenti di lavoro e di preghiera nella giornata di una monaca. Punto di partenza la struttura gregoriana, dalle composizioni e alcuni testi ed estratti liederistici della produzione epistolare, poetica e musicale di Ildegarda, insieme a testi estratti dal libro della Regola benedettina che NicoNote ha rielaborato, insieme a testi originali da lei composti. La vocalità di NicoNote è sganciata dalla struttura gregoriana; a partire dalle composizioni di Hildegard attraverso un approccio non filologico, l'artista dà una rilettura personale, che punta all'evocazione di un sentire profondo, con immersioni nel paesaggio sonoro creato, creando un corpo unico tra la voce e il suono magma. In parallelo il concept album, Lp per New Interplanetary Melodies 2024 vinile e digitale. Regola è un rito sonoro coinvolgente, in cui risuona il mondo interiore, attraverso il respiro e l'ascolto immersivo tra elettronica, voce, spazio.

Artista intermediale, **NicoNote** è l'alias artistico creato nel 1996 da *Nicoletta Magalotti* (1962), sound poet, autrice, performer e cantante, con base tra Bologna e Rimini. Agisce nei territori della musica, del teatro, delle installazioni, del clubbing e della radiofonia, con produzioni artistiche e attività di curatela. La sua identità artistica si muove nella continua ibridazione dei linguaggi. Nel 2010 crea la sigla NicoNote Dream Action, per indicare il suo gruppo di lavoro, costellazione fluttuante e nomade. La sua discografia si estende dal 1985 a oggi ed è accompagnata da tour musicali e teatrali in tutta Europa, Canada, Argentina e Brasile.

7 ottobre ore 21
Teatro Galli

THE TEMPEST SONGBOOK

FONTANAMIX ENSEMBLE

flauto dolce **Lavinia Guillari**
chalumeau **Marco Ignoti**
clavicembalo **Filippo Pantieri**
liuto **Mario Strinati**
violino **Valentino Corvino** e **Giacomo Scarponi**
viola **Corrado Carnevali**
violoncello **Milena Punzi**
contrabbasso **Pietro Agosti**

direttore **FRANCESCO LA LICATA**
soprano **LAURA ZECCHINI**
baritono **PAOLO LEONARDI**
luci e regia di **DANIELE SPANÒ** e **LUCA BRINCHI**

H. Purcell Ouverture in Sol minore
K. Saariaho *L'incitamento del Nostromo*
H. Purcell *Danza dei Diavoli*
K. Saariaho *Il lamento di Miranda*
H. Purcell *Asciuga quegli occhi*
K. Saariaho *Il sogno di Calibano*
H. Purcell *Grande Nettuno*
K. Saariaho *Il saluto di Ariel*
H. Purcell Fantasia su una nota
K. Saariaho *La visione di Prospero*
H. Purcell *Giorni felici (o dell'Alcione)*
K. Saariaho *Il conforto di Ferdinando*
H. Purcell *Vedi, vedi, il Cielo sorride*

Daniele Spanò e **Luca Brinchi** sono due tra i più stimati artisti visivi e registi multimediali della scena contemporanea italiana. La loro collaborazione è fondamentale per progetti che fondono musica, teatro e nuove tecnologie. Insieme hanno curato, tra le altre, la regia dell'opera *Perseo e Andromeda* di Salvatore Sciarrino e dello spettacolo *Aminta*, entrambi coprodotti dalla Sagra Musicale Malatestiana.

Il **FontanaMIX ensemble** è una delle realtà più interessanti e dinamiche della scena musicale contemporanea italiana. Nato nel 2002 a Bologna, l'ensemble si è affermato come un laboratorio aperto dedicato alla ricerca,

alla sperimentazione e alla diffusione dei nuovi linguaggi musicali. Il nome è un omaggio a John Cage e alla sua celebre opera *Fontana Mix* (1958) e ci fornisce l'approccio del gruppo: apertura totale, multidisciplinarietà e attenzione al processo creativo.

Francesco La Licata è una figura centrale della musica contemporanea in Italia, non solo come direttore d'orchestra, ma anche come compositore e instancabile agitatore culturale. È l'anima e il fondatore del FontanaMIX ensemble di Bologna. È considerato uno degli interpreti più raffinati per il repertorio del XX e XXI secolo. La sua direzione è caratterizzata da una precisione analitica unita a una grande sensibilità per le texture sonore moderne.

The Tempest Songbook è un concerto in forma scenica costruito su una struttura musicale che intreccia parte delle musiche di scena per *La Tempesta di Shakespeare* (composte nel 1695 e attribuite ad Henry Purcell) e il *Tempest Songbook* di Kaija Saariaho, un ciclo di sei brani per soprano, baritono e ensemble di strumenti d'epoca scritto tra il 1992 e il 2004. *The Tempest Songbook* esplora liberamente i temi e i personaggi dell'opera di Shakespeare, creando un'evo-cativa visione lirica attraverso sonorità nuove e antiche. Per questa produzione il FontanaMIX ensemble si avvale di due giovani voci, Paolo Leonardi e Laura Zecchini, scelti attraverso una speciale masterclass curata da Alda Caiello.

Henry Fuseli, Ariel



7 novembre ore 21
Teatro degli Atti

VIAGGIO NELLA MEMORIA. DEDICATO AD ALFREDO SPERANZA

soprano **GLADYS ROSSI**
baritono **MAURIZIO LEONI**
tromba **MARCO BELLINI**
pianoforte **DAVIDE CAVALLI**

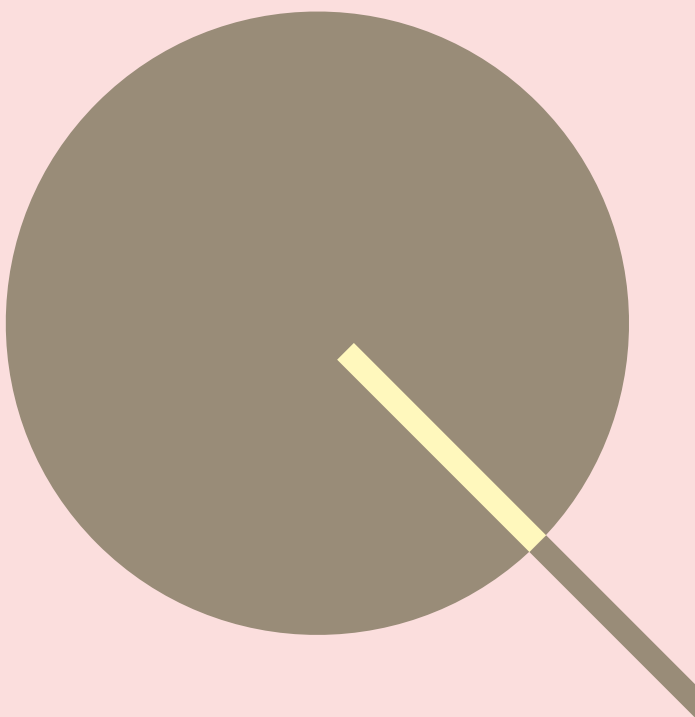
- G. Rossini** *Adieux à la Vie! élégie sur
une seule note per soprano*
- E. W. Korngold** *Mein sehnen, mein Wähnen Pierrot's
Tanzlied dall'opera Die tote Stadt*
- O. Böhme** *Liebeslied op. 22
per tromba e pianoforte*
- F. Liszt** *Die Loreley S. 273 per soprano*
- M. Ravel** *Don Quichotte à Dulcinée per baritono
Chanson Romanesque
Chanson épique
Chanson à boire*
- J. Ibert** *Chanson de la morte de Don Quichotte
per baritono*
- O. Böhme** *Berceuse op. 7 per tromba e pianoforte*
- A. Speranza** *Viens mon enfant per baritono*
- G. Verdi** *Ave Maria preghiera di Desdemona
dall'opera Otello*
- O. Böhme** *Soirée de St. Petersburg op. 23
per tromba e pianoforte*
- G. Donizetti** *Udite, udite, o rustici! Cavatina
di Dulcamara
Come sen va contento... Quanto amore
ed io spietata! duetto di Adina e
Dulcamara dall'opera L'Elisir d'amore*

Il concerto sarà un “Viaggio nella memoria” dedicato ad Alfredo Speranza (1930-2019), compositore e pianista nato a Montevideo (Uruguay), cittadino onorario di Rimini, Maestro di generazioni di giovani musicisti formati nella Scuola pianistica che fondò nella sua città di adozione agli inizi degli anni sessanta. Con un itinerario musicale che si muoverà dalle atmosfere accese e sentimentali di Gaetano Donizetti fino a composizioni scritte da Alfredo Speranza per fondere il Canto alla voce del pianoforte, il “Viaggio” toccherà momenti di intimità e di gioia condivisa dai quattro artisti, legati nel ricordo vivo del Maestro, fil rouge d'emozioni e di ispirazione.

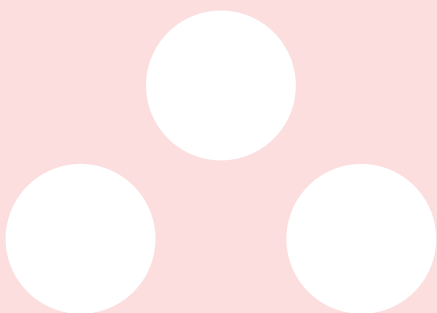
In collaborazione con l'Associazione Alfredo Speranza APS di Rimini

Honoré Daumier, Melodrama





MUSICA DA CAMERA



5 agosto ore 21.30
Sala Ressi, Teatro Galli

FANTASIA BAROCCA

LA MAGNIFICA BAROQUE ENSEMBLE

direttore **ENRICO CASAZZA**

- | | |
|---------------------|--|
| T. Merula | Ciaccona |
| A. Corelli | Sonata da chiesa in do maggiore
per 2 violini e basso continuo |
| F. Veracini | Sonata VI in mi minore per violino
e basso continuo |
| G. F. Händel | Trio Sonata in la maggiore per 2 violini
e basso continuo |
| G. Tartini | Sonata III in re maggiore per 2 violini
e clavicembalo |
| G. Tartini | Sonata <i>Didone abbandonata</i> in sol minore |
| A. Vivaldi | Sonata in re minore f. XIII n. 28
<i>La Follia</i> per 2 violini e basso continuo |

La Magnifica Baroque Ensemble



La Magnifica Baroque Ensemble è uno dei gruppi vocali e strumentali più autorevoli nel panorama internazionale della musica antica su strumenti d'epoca. Fondata nel 1990 dal violinista **Enrico Casazza**, l'ensemble ha saputo ritagliarsi un ruolo di primo piano grazie a un approccio filologico che non sacrifica mai l'espressività e il calore del suono. La sua missione è la riscoperta e la valorizzazione del repertorio barocco, con un focus particolare sulla scuola italiana (Vivaldi, Corelli, Tartini, Galuppi). Utilizza esclusivamente strumenti originali (o copie fedeli) con incordatura in budello, archi storici e accordature dell'epoca, cercando di restituire all'ascoltatore i colori e le dinamiche pensate dai compositori del XVII e XVIII secolo.

Prendendo a prestito da *Spirito dell'Utopia* di Ernst Bloch l'immagine del tappeto, tessuto dall'intreccio di fili diversi, **la storia della musica barocca** si rivela come trama di idee, scuole e personalità che dialogano oltre i confini geografici. Non solo progresso tecnico e formale, ma viaggio verso l'emersione della potenzialità rivelatrice del suono. Il programma traccia un itinerario attraverso le principali scuole del grande Barocco europeo, con l'Italia al centro, crocevia naturale di linguaggi e influenze. Dalla forza ostinata e quasi ipnotica della Ciaccona di Tarquinio Merula, tra le prime affermazioni del basso ostinato nel Seicento italiano, si passa alla nobile architettura della sonata da chiesa di Arcangelo Corelli, modello di equilibrio formale e chiarezza espressiva. La scrittura virtuosistica e visionaria di Francesco Maria Veracini amplia i confini tecnici e retorici del violino, mentre Georg Friedrich Händel, cosmopolita per vocazione, fonde stile italiano e rigore contrapuntistico tedesco in una sintesi di grande eleganza. Con Giuseppe Tartini il linguaggio violinistico raggiunge una dimensione nuova: nella Sonata "Didone abbandonata" il suono diventa racconto drammatico, anticipando una sensibilità quasi preromantica. Culmine del percorso è la celebre Follia di Antonio Vivaldi, tema e variazioni su uno dei bassi più diffusi d'Europa, dove virtuosismo e invenzione si intrecciano in una continua trasformazione espressiva.

In collaborazione con San Marino International Summer Courses

7 agosto ore 21.30
Teatro A. Mariani Sant'Agata Feltria

BELLISSIMA LICORI. ARIE E DUETTI DEL SEICENTO ITALIANO

soprano **Roberta Invernizzi**
soprano **Lucia Cortese**
violoncello **Mauro Valli**
tiorba **Giangiacomo Pinardi**
flauto e clavicembalo **Emiliano Rodolfi**

- | | |
|----------------------|--|
| A. Berardi | <i>Dice la mia bellissima Licori</i> madrigale |
| C. Monteverdi | <i>Vorrei baciarti o Filli</i> madrigale
a due voci dal VII libro |
| A. Berardi | <i>In Amor che stravaganza</i>
canzonetta a due canti |
| B. Strozzi | <i>I Baci</i> duetto a due soprani
da <i>Cantate ariette e duetti op. 2</i> (1651) |
| C. Monteverdi | <i>O come se' gentile</i> madrigale
a due voci dal VII libro |
| A. Berardi | <i>Chi la fa l'aspetti</i> (strumentale) |
| B. Strozzi | <i>Lagrimie mie</i> da <i>I diporti di Euterpe op. 7</i>
per soprano e basso continuo |
| C. Monteverdi | <i>Romanesca</i> a due voci SV 140 |
| B. Strozzi | <i>L'Astratto Arie</i> a voce sola op. 8
per soprano e basso continuo |
| A. Berardi | <i>Per te Amor</i> canzonetta a due voci |

L'Italia è sempre riuscita, nelle diverse epoche storiche, ad incarnare livelli artistici di altissimo valore qualitativo. Da sempre tale eccellenza è un fatto universalmente incontestabile e riconosciuto. Nel tardo medioevo, per esempio, la nostra terra è stata capace, in ambito letterario e poetico, di esprimere figure del calibro di Dante, Petrarca e Boccaccio. Nel primo rinascimento ha espresso, nelle arti figurative e plastiche, genii assoluti come Leonardo, Raffaello e Michelangelo. Alla luce di questo, ma non solo di questo, non è esagerato affermare che il valore dello spirito artistico italiano è percepito fortemente in contesti culturali di ogni genere, tipologia e ad ogni latitudine. In campo musicale il nostro paese raggiunse una pregevolezza artistica, paragonabile alle due precedentemente citate, nell'**età barocca**. Il periodo che da Giovanni Pierluigi da Palestrina, *Princeps Musicorum*, arriva a Alessandro Stradella, novello Orfeo, vide una pletora di compositori, strumentisti, cantanti e maestri di cappella italiani operare meritoriamente nelle più importanti città della nostra penisola e d'Europa giungendo al Nuovo Mondo ed alla Cina. Profumatamente

retribuiti, richiestissimi in tutte le corti, nelle maggiori chiese e nei più importanti teatri del globo, i musicisti italiani riuscirono ad esportare un modello culturale e musicale di sicuro successo e di grande merito. Nei luoghi dove arrivavano i nostri musicisti svolgevano un'opera di diffusione musicale assidua che, unitamente ad un lavoro di discepolato pregevole, ha contribuito a rendere la lingua italiana la lingua della musica per eccellenza ancora oggi. Un grande spessore culturale ed artistico, ammantato di profonda pluridisciplinarietà, è riscontrabile nella grande maggioranza degli autori barocchi. Girolamo Frescobaldi, Barbara Strozzi, Andrea Falconieri, Luigi Rossi, assieme a Berardi e Monteverdi, costituiscono solo la punta dell'iceberg di un mondo musicale che merita di essere divulgato e riscoperto.

In collaborazione con San Marino International Summer Courses

Robert Bereny, La suonatrice di violoncello



8 settembre ore 21
Sala Ressi, Teatro Galli

OLTRE GLI ORIZZONTI: DA VIENNA AL NUOVO MONDO

QUARTETTO DORÉ

violino **ILARIA TAIOLI, SAMUELE DI GIOIA**
viola **SALVATORE EMMANUEL BORRELLI**
violoncello **CATERINA VANNONI**

W. A. Mozart Quartetto per archi n. 14 in sol maggiore
K. 387 *Primavera*

D. Golijov *Tenebrae* (versione II) per quartetto
d'archi

A. Dvořák Quartetto per archi n. 12 in fa maggiore
op. 96 *Americano*



Un viaggio musicale fatto di luci e ombre, tenebre e rinascita, attraverso un programma che unisce eleganza classica e suggestioni moderne. L'apertura del concerto è affidata al **Quartetto n. 14 in sol maggiore K. 387** di Wolfgang Amadeus Mozart, composto a Vienna nel 1782 e soprannominato *Primavera* per la sua trasparenza e freschezza melodica. Si tratta della prima opera dedicata a Joseph Haydn, in cui Mozart fonde magistralmente il rigore contrappuntistico derivato da Bach con l'eleganza dello stile galante. Al centro del concerto, ***Tenebrae*** di Osvaldo Golijov offre una meditazione contemporanea sulla dualità tra bellezza e dolore. Ispirato dal contrasto tra la violenza mediorientale e la visione della Terra come un "piccolo punto blu" nello spazio, il brano trasforma i melismi barocchi di François Couperin in loop ipnotici, creando una trama sonora sospesa, e descritta dal compositore argentino come "musica che suona come un'astronave in orbita senza toccare mai terra". Il concerto si conclude con il celebre **Quartetto n. 12 in fa maggiore op. 96, *Americano*** di Antonín Dvořák. Scritto nell'estate del 1893 durante un sereno soggiorno a Spillville, nell'Iowa, il brano è una sintesi perfetta tra la nostalgia per la patria boema e il fascino per i paesaggi e le tradizioni popolari del Nuovo Mondo.

Quartetto Dorè



13 settembre ore 21
Teatro Galli

VIVALDI IN LOVE

ACCADEMIA BIZANTINA

direttore **OTTAVIO DANTONE**

violino **ALESSANDRO TAMPIERI**

- A. Vivaldi** Concerto per archi in si bemolle maggiore
RV 167
Concerto op. 3 n. 8 in la minore
per due violini, archi e basso continuo
RV 522 da *L'Estro Armonico*
Sinfonia detta *Il Coro delle Muse* RV 149
dedicata al Principe di Polonia ed
Elettore di Sassonia Federico Christiano
Concerto per viola d'amore in re minore
RV 394
Concerto per violino in mi minore RV 273
Concerto per archi in fa maggiore RV 138
Concerto per viola d'amore e archi
in la minore RV 397
Concerto op. 3 n. 10 in si minore per quattro
violini, violoncello, archi e basso
continuo RV 580 da *L'Estro Armonico*

Accademia Bizantina nasce a Ravenna nel 1984 e fonda la propria identità sul cosiddetto “metodo AB”, un approccio interpretativo che parte dalle origini del linguaggio barocco e ne rispetta rigorosamente le regole, senza aggiunte o alterazioni, attraverso l'uso di strumenti antichi. Questo metodo si consolida nel 1996 con l'arrivo del direttore **Ottavio Dantone**, il cui lavoro filologico e la profonda conoscenza dei codici espressivi barocchi definiscono lo stile dell'ensemble. Grazie a questa visione, l'orchestra è in grado di affrontare diversi repertori con coerenza, restituendo al pubblico l'intenzione autentica dei compositori. Dal 2011 il concertmaster Alessandro Tampieri contribuisce a rafforzare l'equilibrio tra rigore, tecnica e sensibilità interpretativa. Dal 2013 la sede è a Bagnacavallo, presso il Teatro Goldoni, centro delle attività artistiche. Accademia Bizantina ha inciso per importanti etichette e ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali. Collabora con artisti di fama mondiale e nel 2021 è stata tra le migliori orchestre al mondo. Dal 2024 è in residenza all'Innsbrucker

Festwochen der Alten Musik e si esibisce nei principali teatri e festival internazionali. **Alessandro Tampieri** è uno dei violinisti più carismatici e versatili della scena internazionale della musica antica. La sua figura è indissolubilmente legata a quella di concertmaster (primo violino di spalla) dell'Accademia Bizantina.

Vivaldi in Love rappresenta un viaggio nel cuore pulsante del Seicento e del primo Settecento, mettendo a fuoco l'evoluzione della "parola cantata" e del virtuosismo strumentale tra le corti e le cappelle della via Emilia e di Venezia.

Berthe Morisot, Julie jouant le violon



15 settembre ore 21
Teatro degli Atti

GEOMETRIE SONORE

ENSEMBLE CAMERISTICO BANDA FILARMONICA DELLA CITTÀ DI RIMINI

Musiche di **W. A. Mozart**
G. Gabrieli
J. S. Bach
G. F. Händel
E. Elgar
G. Holst

Raoul Dufy, La Banda



L'Associazione Filarmonica Banda città di Rimini APS si presenta con il suo **Ensemble Cameristico**, i cui diversi gruppi sono composti da prime parti della **Banda città di Rimini**, da musicisti professionisti che attualmente prestano la loro opera in qualità di titolari di cattedra presso Conservatori, da ex docenti di conservatorio e da giovani talentuosi che occupano un ruolo importante in Orchestre lirico sinfoniche italiane. Giova ricordare in sintesi che la Filarmonica è costituita dalla Banda città di Rimini, vero e proprio fulcro e apprezzata formazione pluricentenaria, colonna sonora delle principali ricorrenze civili e religiose e protagonista di un'intensa attività concertistica e importanti contaminazioni. Altra formazione è l'**AB Rimini Big Band** composta da una ventina tra i migliori musicisti jazz del territorio provinciale; vi è poi la segnalare tra le articolazioni della Filarmonica, la **Banda Giovanile città di Rimini**, il cui repertorio attinge a piene mani alle sonorità della produzione musicale contemporanea. Le sue entusiasmanti performances sono anche il risultato del lavoro formativo della scuola di musica per banda, attiva dal 2012 (ha rappresentato l'Emilia-Romagna all'Expo 2015; partecipa attivamente alla selezione della Banda giovanile regionale e, nell'estate del 2025, è stata insignita del Silver Award al World Orchestra Festival tenuto a Vienna).



12 novembre ore 21.15
Teatro Galli

WILD LOVE

GIOVANNI SOLLIMA VANNI MORETTO IL POMO D'ORO

violino **Federico Guglielmo** e **Elisa Citterio**

viola **Gianluca Saggini**

violoncello **Giovanni Sollima** e **Francesco Galligioni**

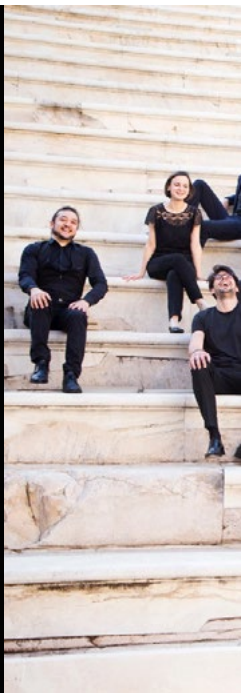
contrabbasso **Vanni Moretto**

oboea **Priska Comploi** e **Arianna Zambon**

corno **Stefano Rossi** e **Umberto Giron**

Musiche di **Frank Zappa**
Francesco Zappa
Giovanni Sollima
Vanni Moretto

Giovanni Sollima, ph Francesco Ferla



[...] Con Giulio e Vanni ci siamo confrontati a lungo, l'idea era quella di mettere a confronto queste due figure, ma evitando la banale esecuzione di brani semplicemente accostati... Vanni aveva già qualcosa nel cassetto; una Sinfonia ricavata da brani di Frank e, in una vera e propria sua riscrittura concepita riprendendo il relitto di una forma pre classica o classica. Un risultato fantastico! Io, in una notte, sento di voler reagire al contrario; prendo un tema da un secondo movimento (in tonalità Si bemolle) di una Sinfonia di Francesco Zappa e lo "calo" letteralmente in una situazione sonora piena di fumo e dal sapore Be-Bop, il brano infatti si intitola *B Flat Bop Flow*. Di Frank ho anche ripreso un brano che amo molto, perché in bilico tra la canzone e la sperimentazione, tra il funky, il valzer e il paradosso; *Wild Love*. Abbiamo individuato e studiato a fondo anche un paio di lavori originali per quintetto d'archi di Frank; *None Of The Above* e *Questi cazzi di piccione* la cui visionaria scrittura viaggia tra post serialismo e varia avanguardia tra '900 storico e altro. [...]

Giovanni Sollima

Il Pomo d'Oro



19 novembre ore 21
Teatro degli Atti

SURSUM CORDA! ECHI GREGORIANI DAL ROMANTICISMO A OGGI

pianoforte **PAOLO EHRENHEIM**

- E. Satie** Ogive n. 1
O. Respighi Tre Preludi sopra melodie gregoriane
C. Fizzarotti Nuova composizione per pianoforte
(2026, commissione del progetto
Sursum Corda!)
- F. Liszt** *Vision* da *Études d'exécution
transcendante*, S 139
- E. Satie** Ogive n. 4
F. Liszt *Sursum Corda* da *Années
de pèlerinage: Troisième Année*, S 163
- F. Mariotti** Nuova composizione per pianoforte
(2026, commissione del progetto
Sursum Corda!)
- J. S. Brahms** Intermezzo op. 118 n. 6
G. Crumb *A Prophecy of Nostradamus*
da *Makrokosmos*
- F. Liszt** *Totentanz*, S 525



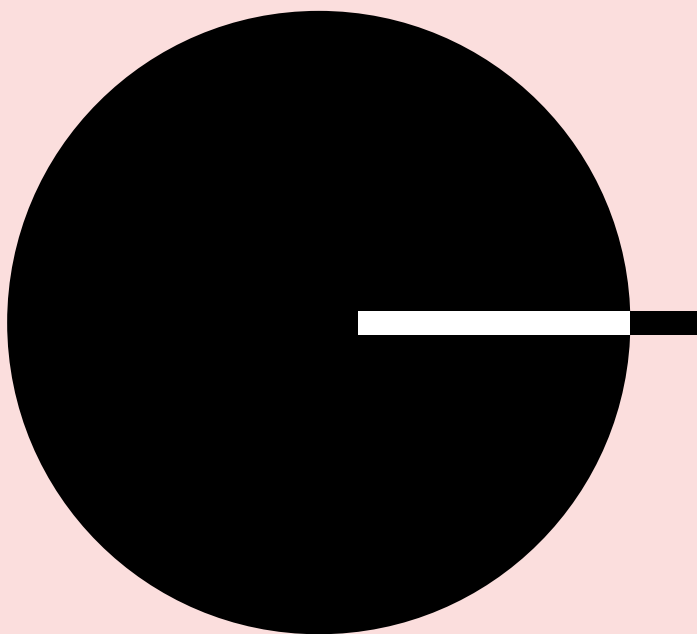
Sursum Corda! è concepito come un percorso che esplora il dialogo tra il canto gregoriano e la musica pianistica dal Romanticismo alla contemporaneità. Attraverso autori come Liszt, Respighi, Satie, Brahms e Crumb, il programma mette in luce come il linguaggio modale e spirituale del gregoriano continui a riaffiorare nella musica occidentale sotto forme diverse: dal simbolismo architettonico di Satie alla tensione mistica lisztiana, fino alla dimensione timbrica e sperimentale del Novecento. Le due nuove composizioni, affidate a giovani compositori, rappresentano il punto di contatto con la contemporaneità, offrendo una rilettura attuale del materiale gregoriano attraverso nuove prospettive sonore. *Sursum Corda! Echi gregoriani dal Romanticismo a oggi* si inserisce in un più ampio tour pianistico nazionale ideato da **Paolo Ehrenheim** in collaborazione con il Festival Pianistico Internazionale Bartolomeo Cristofori, che prevede un ciclo di concerti in diverse città italiane, ospitati in luoghi di particolare valore storico e architettonico, in cui il dialogo tra musica, spazio e dimensione spirituale diventa parte integrante dell'esperienza di ascolto.

Con il sostegno del MiC e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

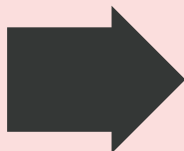


Paolo Ehrenheim





CONCERTI/ CONFERENZE



6 settembre ore 21
Chiesa di Santa Maria ad Nives

ILLUSTRI RIMINESI

MARIO BIANCHELLI (RIMINI 1669-1730). CANTATE & ARIE

ARSEMBLE

voce **Ilaria Scarponi**
violino **Ana Dunne Sequi**
tiorba **Ettore Marchi**
violoncello **Antonello Manzo**
clavicembalo **Maria Elena Ceccarelli**

Mario Bianchelli *Che tanto sospirar
Son disperato
Brillando il ciel
Vendetta vendetta*

presentazione a cura di
Annarosa Vannoni

Il concerto è dedicato alla trascrizione moderna delle *cantate* del musicista riminese **Mario Bianchelli**, il cui manoscritto è conservato nella biblioteca Gambalunga. Il lavoro di edizione moderna di questo pregevole codice è stato realizzato da Maria Elena Ceccarelli. Già la Tactus ha pubblicato il CD con alcuni brani estrapolati dal manoscritto; con la pubblicazione della partitura si rende fruibile a musicisti e studiosi un corpus di musiche di grande valore musicale. La serata prevede la presentazione del volume pubblicato dalla Da Vinci (nota casa editrice musicale di Osaka), opera che si colloca all'interno di una collana editoriale dedicata al periodo barocco. A seguire un breve momento musicale curato dal gruppo specializzato in musica barocca ArsEmble, che eseguirà musiche di Bianchelli.

17 settembre ore 21
Chiesa di Santa Maria ad Nives

ILLUSTRI RIMINESI

MARIA RITA BRONDI (RIMINI 1889- ROMA 1941). LA SIGNORA DELLA CHITARRA

liuto, chitarra **ALDO VIANELLO**

- | | |
|---------------------|---|
| F. Tárrega | Minuetto <i>A mi predilecta discipula y noble Srta. Maria Rita Brondi</i> |
| L. Mozzani | Capriccio n. 6 <i>Colpo di Remo</i> |
| M. R. Brondi | Melodia del Sannio |
| B. Terzi | Carrilon (Studio caratteristico).
<i>A Maria Rita Brondi</i> |
| G. Murtula | Serenatella Romantica.
<i>Alla N.D. Maria Rita Brondi Arnone</i> |
| M. R. Brondi | Studio da Concerto |
| D. Gaultier | Air |

presentazione a cura di
Aldo Vianello

Il 2026 è il centenario della pubblicazione del Libro “Il Liuto e la Chitarra ricerche storiche sulla loro origine e sul loro sviluppo” uscito nel 1926 per Fratelli Bocca Editori Torino ad opera della musicista riminese **Maria Rita Brondi** (Rimini 1889-Roma 1941). La ricorrenza è occasione speciale per fare il punto su questa nostra concittadina, concertista, storica, ricercatrice, cantante e figura emblematica non solo della chitarra ma della condizione della libertà della Donna come libera artista in libera donna. Dopo un lungo periodo di immeritato oblio abbiamo oggi piena consapevolezza del valore della virtuosa e dello spessore del personaggio e il Concerto/conferenza sarà un narrato di immagini, parole, documenti, strumenti e musica dal vivo, un momento simbolico nella città natale per riappropriarci di questa testimonianza e comprenderne l'importanza.

21 settembre ore 21
Teatro Galli

ILLUSTRI RIMINESI

AMINTORE GALLI IERI E OGGI

EYOS ORCHESTRA & CHOIR

direttori **DAVIDE TURA** e **EMANUELE VITALE**

A. Galli *Sinfonia Eroica* (1864) per orchestra

D. Tura *Missa Recomposed* per voci e orchestra

A. Galli *Missa Pacis* per solisti, coro e orchestra

Il concerto è dedicato alla riscoperta e valorizzazione dell'opera di **Amintore Galli**, figura centrale per la tradizione musicale riminese. Attraverso un percorso che unisce filologia e reinterpretazione contemporanea, il programma presenta una selezione di lavori che mettono in dialogo passato e presente: dalla riscoperta della *Sinfonia Eroica* giovanile, fino alla *Missa Pacis*, passando per una rielaborazione moderna dei suoi temi a cura di Davide Tura. Il progetto rappresenta un importante contributo alla conservazione e diffusione del patrimonio musicale locale, grazie all'impegno delle nuove generazioni di interpreti.

27 settembre ore 17
Teatro Galli

**ARIE, BRANI D'INSIEME E SINFONICI
TRATTI DA *L'ELISIR D'AMORE*
DI GAETANO DONIZETTI**

**SOLISTI E ORCHESTRA DELL' ACCADEMIA
DEL TEATRO ALLA SCALA**

direttore **MARCO ALIBRANDO**

Fondata nel 2001, l'**Accademia Teatro alla Scala** si inserisce in una tradizione formativa che risale al 1813 con la nascita della Scuola di Ballo. Oggi è un centro di eccellenza per le arti dello spettacolo dal vivo, articolato in quattro dipartimenti: Musica, Danza, Palcoscenico e Management. La formazione unisce teoria e pratica, con esperienze dirette nelle produzioni del Teatro alla Scala e attività artistiche anche all'estero. Il Dipartimento Musica comprende corsi biennali per cantanti lirici e professori d'orchestra. Il percorso per cantanti, erede della scuola voluta da Arturo Toscanini, è oggi diretto da Luciana D'Intino e prepara alla carriera attraverso studio tecnico, interpretativo e scenico, con masterclass di artisti di fama. Il corso per professori d'orchestra offre una preparazione completa sul repertorio sinfonico, operistico e di balletto. Gli allievi lavorano con le Prime Parti dell'orchestra e con importanti direttori internazionali. Entrambi i corsi sono gratuiti e prevedono borse di studio.

5 ottobre ore 21
Chiesa di Santa Maria ad Nives

ILLUSTRI RIMINESI

REPERTORI OPERISTICI DELLA CELEBRE SOPRANO RIMINESE ANGELICA QUADRELLI

ACCADEMIA MUSICALE CRISTINIANA

soprano **ANNA MARIA ZILLI**
basso **ALFREDO TOTTI**
clavicembalo **ALESSIO PACCHIAROTTI**

F. Cavalli dall'opera *Scipione l'Africano*:

*A mascherar il ver
La speranza di tornar felice
Con acutissima saetta – quel marmo a frangere
Massinissa, tu piangi
La speranza lusinghiera*

F. Cavalli / A. Stradella dall'opera *Il Novello Giasone*:

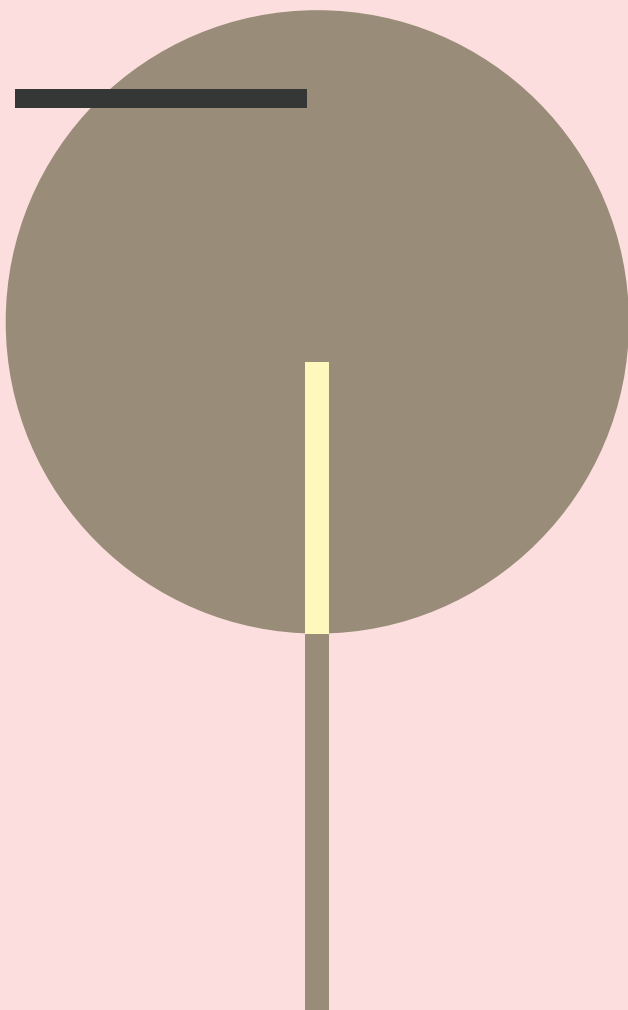
*Fiero amor, l'alma tormenta
Io pur ti tocco o Lido
Speranze fuggite
Quanti soldati, o quanta allegrezza*

presentazione a cura di
Paolo Righini

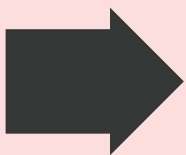
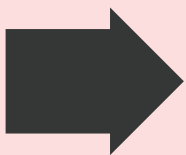
L'Accademia Musicale Cristiniana è un ensemble fondato da Anna Zilli insieme ad Alfredo Totti e Alessio Pacchiarotti, ispirato alla figura di Cristina di Svezia, sovrana che nel 1655 si trasferì a Roma diventando una delle più importanti mecenati della vita musicale europea. Grazie al suo sostegno, la città si affermò come centro musicale di primo piano e vide nascere il Teatro Tordinona. L'ensemble nasce per valorizzare il repertorio promosso dalla regina e raccontarne la storia, anche in occasione del quattrocentesimo anniversario della sua nascita. Il concerto propone brani eseguiti nelle prime stagioni del Tordinona e negli eventi da lei organizzati, tra cui quelli interpretati dalla cantante Angelica Quadrelli, tra le più apprezzate alla sua corte, intrecciando così esecuzione musicale e ricerca storica sulla Roma del Seicento.

David Beck, Christina, Queen of Sweden





LA MUSICA E I GIOVANI



16 - 31 maggio
Centro storico di Rimini

SETTIMANA DELLA MUSICA

Concerti, workshop, installazioni sonore e performance multidisciplinari nei luoghi d'arte di Rimini, con esibizioni di solisti, ensemble, orchestre e cori delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Ancora una volta Rimini celebra la passione, l'impegno e la creatività dei suoi giovani musicisti attraverso un evento di grande valore culturale e sociale, dove la musica diventa linguaggio di tutti, dialogo tra le persone e orgoglio del territorio. Il Liceo Musicale Einstein, capofila della rete che vede coinvolti l'I.C. Dante Alighieri, il Conservatorio Lettimi, la Banda Città di Rimini e laboratori, scuole e associazioni artistiche in continua crescita, mette in campo un progetto educativo con al centro la forza aggregante della musica e dell'arte.

8 novembre ore 17
Teatro Galli

VINCITORE PREMIO VENEZIA 2025

pianoforte **DANIELE MARTINELLI**

R. Schumann Fantasia in do maggiore op. 17
A. Webern Variazioni op. 27
L. V. Beethoven Sonata n. 32 in do minore op. 111

Daniele Martinelli, nato nel 2004, è tra i più promettenti talenti italiani della sua generazione. Inizia lo studio del pianoforte a otto anni e si afferma in importanti concorsi, tra cui il Premio Venezia al Teatro La Fenice e il Premio Nazionale delle Arti. Ha suonato in sedi prestigiose come la Sala Verdi e il Musikverein, collaborando con orchestre quali l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona. Sostenuto dalla Lieven Piano Foundation, ha seguito masterclass con Andreas Staier e Claudio Martínez Mehner. Attento anche al repertorio contemporaneo, studia al Conservatorio di Milano con Maria Grazia Bellocchio, dopo essersi diplomato con lode a Bergamo.

In collaborazione con WunderKammer Orchestra



Nicolas de Staël, Le concert



17 novembre ore 21
Teatro Galli

**COSMI SONORI.
VISIONI ORCHESTRALI
DEL NOSTRO TEMPO**

**GRANDE ORCHESTRA
E CORO GIOVANILE DI RIMINI**

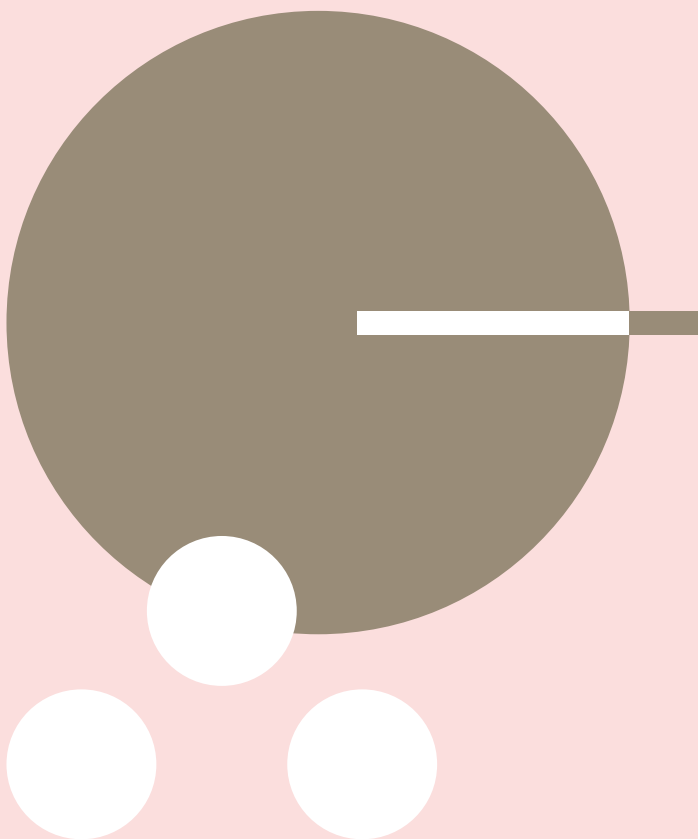
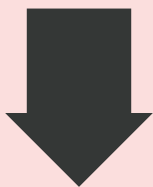
direttore **DAVIDE TURA**

H. Zimmer	Suite da <i>Interstellar</i>
J. Williams	Suite da <i>Star Wars</i>
G. Holst	Selezione da <i>The Planets</i>
E. Whitacre	<i>Deep Field</i>
D. Bowie	<i>Life on Mars?</i>

Dalle monumentali architetture sinfoniche di *The Planets* di Gustav Holst, pietra miliare nella rappresentazione musicale dello spazio, alle celebri colonne sonore di John Williams e Hans Zimmer, che hanno saputo tradurre il linguaggio orchestrale in una narrazione epica e universale, il programma attraversa mondi sonori sospesi tra cinema, musica colta e cultura pop. La seconda parte del concerto apre a una sensibilità più intimista e contemporanea: *Deep Field* di Eric Whitacre, ispirato alle immagini del telescopio Hubble Space Telescope, e *Life on Mars?* di David Bowie, icona della musica del Novecento, ampliano il concetto di “spazio” come dimensione fisica ed emotiva, luogo di esplorazione e di sogno. Un percorso pensato per valorizzare l'energia e la visione della **Grande Orchestra e Coro Giovanile di Rimini**, in cui la tradizione sinfonica si confronta con i linguaggi musicali del presente, in piena sintonia con la vocazione della Sagra Musicale Malatestiana: essere spazio di ascolto, ricerca e futuro.

Nicolas De Staël, Ciel





CONCERTI D'ORGANO

30 maggio ore 10.30
31 maggio ore 21
Chiesa di San Girolamo

LA MERAVIGLIOSA *MACCHINA SONORA* LEZIONE/CONCERTO: UN PERCORSO ALLA SCOPERTA DELL'ORGANO

organo **PAOLO ACCARDI**

con la partecipazione degli allievi della classe di organo
del Conservatorio Maderna-Lettimi

Giacomo Vignali
Daniele Falagario
Davide Caprioglio

J. S. Bach	Toccata in do maggiore BWV 564
G. Frescobaldi	Toccata II dal <i>Secondo libro di Toccate</i>
D. Buxtehude	Praeludium in fa maggiore, BuxWV 144
J. S. Bach	Tríosónata n. 1 in mi bemolle maggiore BWV 525, I. Allegro
F. Mendelssohn	Quarta sonata in si bemolle maggiore op. 65, I. Allegro
Davide da Bergamo	Elevazione in re minore
M. E. Bossi	<i>Rédemption</i> op. 104 n. 5

Paolo Accardi si forma musicalmente con M. Vaccarini e consegue il diploma in pianoforte al Conservatorio Frescobaldi di Ferrara, affiancando agli studi musicali quelli storico-artistici all'Università di Bologna. Si perfeziona con docenti di rilievo internazionale e intraprende un'intensa attività come organista e promotore culturale. È stato organista titolare all'Abbazia di San Fortunato, dove ha fondato e diretto la Cappella Musicale *Liturgica Ensemble*, distinguendosi in concerti e celebrazioni solenni. Successivamente si diploma con merito in Organo e Composizione Organistica e continua il perfezionamento in Italia e all'estero. Attivo a Rimini, è organista del Tempio Malatestiano e membro della Cappella Musicale Malatestiana. Svolge un'intensa attività concertistica, partecipando a festival nazionali e internazionali e collaborando con diverse formazioni. Ha suonato anche in diretta su Rai Uno e ha tenuto workshop in Cina, realizzando inoltre registrazioni promozionali. Parallelamente è docente di educazione musicale nelle scuole secondarie e ricopre un ruolo di coordinamento nella rassegna di concerti d'organo nell'ambito della Sagra Musicale Malatestiana.

Paolo Accardi



9 giugno ore 21.30
Chiesa dei Servi

OMAGGIO AD ERMANNO WOLF-FERRARI NEL 150^{MO} DELLA NASCITA

organo **MATTEO MESSORI**
mezzosoprano **GIULIA BEATINI**

E. Wolf-Ferrari

Preludio e Fuga in do maggiore

J. G. Rheinberger

Da 6 *Religiöse Gesänge* op. 157:

I. *Sehet, welche Liebe*

IV. *Vater unser*

V. *Nachtgebet*

E. Wolf-Ferrari

Fuga in la maggiore

Pastorale in Canone alla Seconda

G. Fauré

Salve Regina op. 67 n. 1

Ave Maria op. 67 n. 2

E. Wolf-Ferrari

Trio in sol maggiore

Christe, du Lamm Gottes

Trio in mi minore

M. Reger

Geistliches Lied Wohl denen, WoO VII/36

Ich sehe dich in tausend Bildern op. 105 n. 1,

da *Zwei geistliche Lieder*

Meine Seele ist still zu Gott op. 105 n. 2

E. Wolf-Ferrari

Orgelstück in fa maggiore

Orgelstück in sol minore

Christ ist erstanden. Canone alla 12ma

Pregiera Quando a letto vo' la sera

(da *Canzoniere* op. 17)

Tre Fughette sul Corale *Ein feste Burg ist unser Gott*

Pregiera Spirito Santo, entrate nel mio cuore,

da *Canzoniere* op. 17

L'excursus proposto da **Matteo Messori** e **Giulia Beatini** sull'organo Tamburini della Chiesa di Santa Maria dei Servi si incentra sul dialogo tra voce e organo a cavallo tra diciannovesimo e ventesimo secolo. Il programma presenterà pagine di alcuni tra i maggiori protagonisti della musica europea dell'epoca, quali Gabriel Fauré (1845–1924), Josef Rheinberger (1839–1901) e Max Reger (1873–1916). A incorniciare i momenti vocali sarà una selezione di musiche organistiche del compositore tedesco-veneziano Ermanno Wolf-Ferrari (1876–1948), recentemente rinvenute e registrate da Matteo Messori. L'intensa fascinazione di Wolf-Ferrari per Johann Sebastian Bach, mediata anche attraverso l'insegnamento di Rheinberger, rappresentò una costante dell'intero arco della sua vita artistica. Tale inclinazione si tradusse in una duratura consuetudine alla scrittura contrappuntistica, in particolare nella forma della fuga, già documentata in età giovanile. Emblematico, a questo proposito, è un episodio risalente ai suoi anni di formazione a Roma quando, ancora adolescente, egli annotava fughe persino durante le lezioni di disegno dal vero presso la scuola di pittura che frequentava, come testimonia una sua lettera al futuro organista e Kantor della Thomaskirche di Lipsia, Karl Straube (1873–1950). I contrappunti di Wolf-Ferrari rivelano un grado di profonda e consustanziale adesione alle istanze poetiche, mistiche e, per certi versi, "anarcoidi" del linguaggio bachiano, raramente riscontrabile a livelli così elevati tra Otto e Novecento.

Giulia Beatini, Matteo Messori



14 giugno ore 21.30
Chiesa del Suffragio

organo **WOLFGANG ZERER**

J. S. Bach Toccata in fa maggiore BWV 540

Fuga in fa maggiore BWV 858

dai Corali di Schübler:

Wachet auf ruft uns die Stimme BWV 645

Wer nur den lieben Gott läßt walten BWV 647

Ach bleib bei uns, Herr Jesu Christ BWV 649

Tríosónata n. 1 in mi bemolle maggiore
BWV 525

dalla Clavier-Übung III:

Dies sind die heiligen zehn Gebot BWV 678

Fughetta super *Dies sind die heiligen zehen*

Geboth manualiter BWV 679

Wir glauben all an einen Gott BWV 680

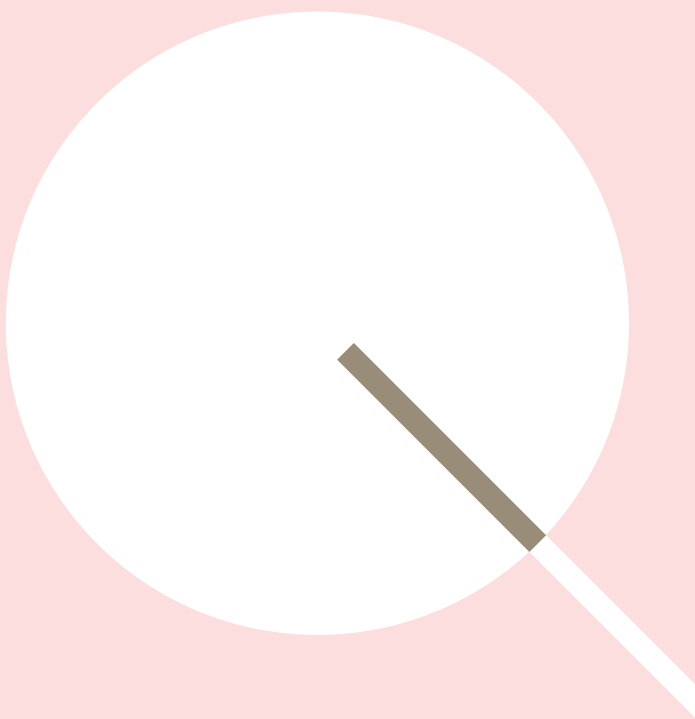
Preludio in sol minore BWV 869

Fuga in sol minore BWV 535

Il programma proposto da **Wolfgang Zerer** è interamente dedicato all'opera organistica di Johann Sebastian Bach e ne presenta un ampio spettro creativo: pagine libere, opere polifoniche, musica da camera, elaborazioni corali, ecc. Al centro si pone costantemente la trasmissione dell'*affectus* (sia esso la sofferenza della Passione di Cristo, la gioia per la Sua Risurrezione pasquale, la meditazione *sub communione*...). Non meno rilevante è l'aggiunta, da lui frequentemente apposta all'inizio o al termine di un'opera: SDG (*Soli Deo Gloria*). Bach, supremo creatore di musica d'organo, suo strumento d'elezione, conduce il linguaggio sonoro barocco al suo culmine e, al contempo, si pone quale precursore e fonte d'ispirazione per tutte le molte successive generazioni di musicisti.

Wolfgang Zerer





ARMONIE DI CURA



La Sagra Musicale Malatestiana accoglie l'invito della Direzione Sanitaria di Rimini e arricchisce il proprio cartellone 2026 con due appuntamenti negli spazi dell'ospedale, condividendo la volontà di portare bellezza e umanità negli spazi della degenza attraverso il linguaggio universale della musica.

Eventi promossi da Ail Rimini ODV (Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma) e Donatori di Musica

26 maggio ore 16

Ospedale Infermi di Rimini - Hospice

UN PIANO PER UN OSPEDALE FORTE

Presentazione del disco di Ramona Munteanu

Carl Filtsch Piano Works

pianoforte

RAMONA MUNTEANU

in dialogo con

FRANCESCA CESARETTI

C. Filtsch

Barcarolle op. 3 n. 2

Étude op. 8

F. Chopin

Valzer n. 19 op. post.

Mazurka op. 17 n. 4

C. Filtsch

Mazurka op. 3 n. 3

Premières pensées musicales op. 3 n. 1

F. Schubert / F. Liszt

Ständchen (Serenata) D 957 n. 4

F. Liszt

Die Trauergondel

(*La lugubre gondola*) S 200/1

C. Filtsch

Étude héroïque

Adieu! Das Lebewohl von Venedig

(*Addio da Venezia*) op. post. n. 3

Il concerto sarà costruito come un dialogo tra le domande di **Francesca Cesaretti** e le risposte di **Ramona Munteanu** in parole e musiche al pianoforte. Il programma intreccia brani di Filtsch e dei suoi maestri Chopin e Liszt e include la presentazione del CD *Carl Filtsch Piano Works* (Urania Records, 2026) di Ramona Munteanu, che raccoglie 20 composizioni, di cui 4 in *Prima Europea*. L'evento è ideato in collaborazione con Ail Rimini e Donatori di Musica che dal 2017 promuovono la rassegna *Un PIANO per un ospedale FORTE*. Attraverso i concerti di artisti di fama nazionale e internazionale presso l'Hospice Padiglione Ovidio dell'Ospedale Infermi di Rimini, si riconosce alla musica un ruolo concreto di accompagnamento nei percorsi terapeutici, creando momenti di sollievo e condivisione.

7 luglio ore 18

Ospedale Infermi di Rimini - Atrio esterno delle scale C e D

AFFACCIATI ALLA FINESTRA: PER ELISA

Presentazione del libro di Giulia Vazzoler

Per Elisa - Storie di musica e di frontiera

pianoforte **GIULIA VAZZOLER**
in dialogo con **FRANCESCA CESARETTI**

- L. V. Beethoven** Bagatella n. 25 in la minore, WoO 59 *Per Elisa*
Dalla Sonata per pianoforte n. 14
in do diesis minore, op. 27 n. 2
Quasi una fantasia:
I. Adagio sostenuto (*Chiaro di luna*)
- F. Chopin** *Notturmo* in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2
Notturmo in do diesis minore op. posth.
Preludio in re bemolle maggiore
op. 28 n. 15 (*La goccia d'acqua*)
- C. Debussy** *Rêverie*
Dalla Suite Bergamasque, L. 75:
III. *Clair de lune*
- R. Schumann** *Da Kinderszenen* op. 15:
n. 7 *Träumerei (Sogno)*
- J. Brahms / A. Cortot** *Wiegenlied (Ninna nanna)*, op. 49 n. 4
- J. S. Bach / M. Hess** *Dalla Cantata Herz und Mund
und Tat und Leben*, BWV 147:
*Corale Jesus bleibet meine
Freude (Gesù, sei la mia gioia)*

Per Elisa non è un semplice concerto né una classica presentazione editoriale, ma un'esperienza cross-mediale che unisce il debutto editoriale e discografico di **Giulia Vazzoler**. Sul palco, la musica e la parola diventano protagonisti di un dialogo serrato, moderato da Francesca Cesaretti. Il pianoforte non funge da intermezzo, ma risponde, commenta e amplifica il racconto che emerge dalle pagine del libro. Ogni brano in programma è la chiave d'accesso a un capitolo del *memoir*, un percorso che intreccia la biografia artistica e umana di Vazzoler con una profonda riflessione sul ruolo del musicista oggi. L'intento è cercare un ponte tra l'alta cultura e il pubblico contemporaneo, trasformando il recital in una narrazione e offrendo al pubblico una nuova chiave di lettura sia per pagine celebri del repertorio, sia per le sfide dell'essere artista nel nostro tempo. Ail Rimini e Donatori di Musica dal 2020 portano una volta all'anno il concerto di musica classica nell'atrio esterno dell'Ospedale Infermi di Rimini *Affacciati alla finestra*, con la finalità di regalare a pazienti e cittadini un momento di bellezza, condivisione e solidarietà.

9 dicembre ore 21
Teatro Galli

CONCERTO DI NATALE PER LA CITTÀ DI RIMINI

**ORCHESTRA D'ARCHI
RIMINI CLASSICA**

**CORO REGIONALE
DELL'EMILIA ROMAGNA**

direttore **DANIELE SCONOSCIUTO**
soprano **DANIELA BERTOZZI**
bandoneón **DAVIDE VENDRAMIN**
pianoforte **MATTIA GUERRA**

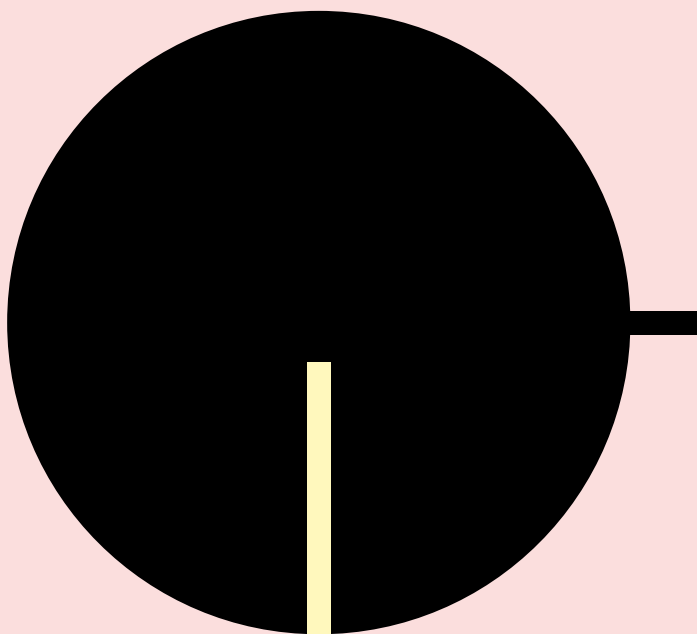
Martin Palmeri *Misatango*
Obertura
Kyrie
Gloria
Credo
Ofertorio
Sanctus
Benedictus
Agnus Dei

Giunto al decimo anno, l'evento unisce l'eccellenza artistica alla concreta finalità sociale del **Lions International**, destinando i fondi raccolti alle principali linee d'intervento: tutela della vista; salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità; sostegno ai giovani attraverso l'educazione; lotta al diabete e sensibilizzazione sul cancro infantile; contrasto alla fame e all'insicurezza alimentare; soccorso umanitario in caso di emergenze e calamità. Un appuntamento che coniuga cultura e responsabilità sociale a beneficio della comunità.

La **Misatango** (1996) di Martín Palmeri è una delle opere più originali della musica sacra contemporanea, in cui la liturgia cristiana si fonde con l'intensità del tango nuevo. Pur seguendo l'ordinarium della Messa cattolica in latino, l'autore modula il testo sacro alle sonorità fortemente marcate del tango. Ne nasce un linguaggio musicale nuovo, capace di unire spiritualità e cultura popolare. L'organico, insolito per una messa, comprende mezzosoprano, coro, archi, pianoforte e bandoneón che assume un ruolo centrale e fortemente espressivo: le sue sonorità malinconiche dialogano con il testo liturgico, offrendo una lettura intensamente umana della liturgia. L'opera, eseguita per la prima volta a Buenos Aires nel 1996, ha ottenuto rapidamente un successo internazionale, accolta come un ponte tra culture, epoche e sensibilità diverse e rappresenta oggi un esempio significativo di incontro tra tradizione e innovazione. In un tempo in cui i confini tra i generi musicali si fanno sempre più sottili, la Misatango rappresenta un esempio affascinante di come la musica possa essere luogo di incontro, contaminazione e trascendenza.

Iniziativa solidale ideata in collaborazione con Lions Club Rimini Host ETS





PERCUOTERE LA MENTE



9 luglio ore 21.00

Teatro Galli

WHEN I SAW THE SEA

ALI CHAHROUR



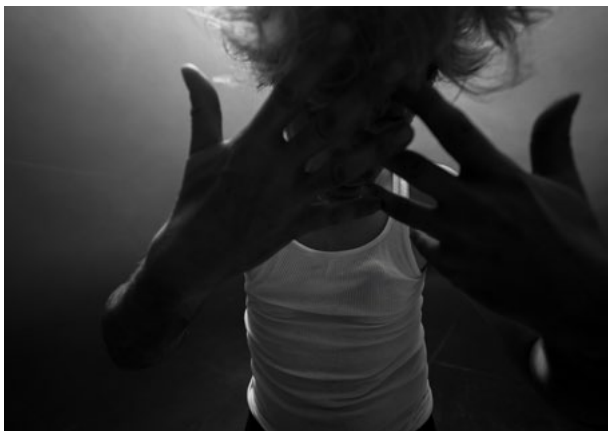
ph Christophe Raynaud De Lage

24 luglio ore 21.15

Corte degli Agostiniani

UH OH TOUR 2026

PATRICK WATSON



ph Jacob Jonas

9 agosto ore 21.15

Teatro Galli

ICONOCLASTS TOUR

ANNA VON HAUSSWOLFF



ph Philip Svensson

10 ottobre ore 21.15

Teatro Galli

MILES IN THE SKY

WAYNE HORVITZ ELECTRIC CIRCUS



ph Tom Chargin

17 ottobre ore 21.15

Teatro degli Atti

THE ART OF DRILLING CORE TECNO ZACLÉN



Tecno Zaclén

12 novembre ore 21.15

Teatro Galli

WILD LOVE

GIOVANNI SOLLIMA / VANNI MORETTO
IL POMO D'ORO



Giovanni Sollima, ph Francesco Ferla



Il Pomo d'Oro



APERITIVO A TEATRO: L'ATTESA SI FA SPETTACOLO

Summertrade propone un'offerta esclusiva, presso il Bar del Grifone, riservata al pubblico dei concerti sinfonici della Sagra Musicale Malatestiana.

Contattando direttamente Summertrade, sarà possibile prenotare un apericena in attesa dell'inizio del concerto.

Info e prenotazioni:

Tel./WhatsApp
+39 366 1000348

email
caffedelcentrostorico@summertrade.com



LE FORME DI SOSTEGNO ALLA SAGRA MUSICALE MALATESTIANA

1. ART BONUS
2. SPONSORIZZAZIONI
3. ABBONAMENTO AMICO
4. PROGETTO MENTORE

Maggiori informazioni al link
www.sagramusicalemalatestiana.it/sostienici

BIGLIETTI

CONCERTI SINFONICI

30 agosto
24 settembre
1 e 11 ottobre
1 e 9 novembre

ABBONAMENTO AMICO Per un sostegno visibile alla Sagra Musicale Malatestiana

Comprende i 6 concerti sinfonici della 77^a edizione fino ad esaurimento dei posti disponibili per questa formula.

Poltrona platea	€ 1.000,00
------------------------	-------------------

SPECIALE CARNET 6 CONCERTI SINFONICI

A partire da questa edizione la Sagra Musicale Malatestiana intende favorire il suo pubblico più affezionato. Chi sceglie di partecipare a tutti e 6 i concerti sinfonici, potrà usufruire di una particolare riduzione sul costo del biglietto, fino ad esaurimento dei posti disponibili per questa formula.

Poltrona platea	
Palchi centrali I° - II° - III° ordine, I° fila intero	€ 35,00

Palchi centrali I° - II° - III° ordine, II° fila	
Palchi laterali I° fila intero	€ 30,00
ridotti (over 65 e under 30)	€ 20,00

Loggione	€ 10,00
-----------------	----------------

SINGOLI CONCERTI SINFONICI

Poltrona platea	
Palchi centrali I° - II° - III° ordine, I° fila intero	€ 45,00

Palchi centrali I° - II° - III° ordine, II° fila	
Palchi laterali I° fila intero	€ 35,00
ridotti (over 65 e under 30)	€ 25,00

Loggione	€ 12,00
-----------------	----------------

DANZA

2 dicembre

Prevendite dal 12 settembre

Poltrona platea

Palchi centrali I° - II° - III° ordine, I° fila

intero

€ 45,00

Palchi centrali I° - II° - III° ordine, II° fila

Palchi intermedi nr. 5, 6, 7, 17, 18, 19 - I° fila

intero

€ 35,00

Palchi laterali nr. 2, 3, 4, 20, 21, 22 - I° fila

intero

€ 25,00

Loggione

€ 12,00

PROGETTI SPECIALI

4 settembre

Sala Ressi, Teatro Galli

ore 19

Francesco Zimei

e Marco Gozzi

ingresso gratuito

ore 21

Ensemble Micrologus

ingresso unico

€15,00

30 settembre

Chiesa di Santa Maria ad Nives

NicoNote

ingresso unico

€12,00

7 ottobre

Teatro Galli

The Tempest Songbook

ingresso unico

€15,00

7 novembre

Teatro degli Atti

Gladys Rossi / Maurizio Leoni

Marco Bellini / Davide Cavalli

ingresso unico

€15,00

MUSICA DA CAMERA

5 agosto

Sala Ressi, Teatro Galli

La Magnifica Baroque Ensemble

ingresso unico €12,00

7 agosto

Teatro A. Mariani, Sant'Agata Feltria

Bellissima Licori

ingresso unico €10,00

8 settembre

Sala Ressi, Teatro Galli

Quartetto Doré

ingresso unico €12,00

13 settembre

Teatro Galli

Accademia Bizantina

ingresso unico €15,00

15 settembre

Teatro degli Atti

**Ensemble Cameristico Banda Filarmonica
della Città di Rimini**

ingresso unico € 12,00

19 novembre

Teatro degli Atti

Paolo Ehrenheim

ingresso unico €10,00

CONCERTI/CONFERENZE

6 settembre

Chiesa di Santa Maria ad Nives

ArsEmble

ingresso unico €10,00

17 settembre

Chiesa di Santa Maria ad Nives

Aldo Vianello

ingresso gratuito

21 settembre

Teatro Galli

Eyos Orchestra & Choir

ingresso unico €12,00

27 settembre

Teatro Galli

**Solisti e orchestra dell'Accademia
del Teatro alla Scala**

ingresso unico

€15,00

5 ottobre

Chiesa di Santa Maria ad Nives

Accademia Musicale Cristiniana

ingresso unico

€10,00

LA MUSICA E I GIOVANI

16-31 maggio

Centro storico di Rimini

Settimana della musica

ingresso gratuito

ad eccezione dei concerti

del **27 e 29 maggio**, entrambi

al Teatro Galli al costo di

€ 5,00 ognuno

8 novembre

Teatro Galli

Daniele Martinelli

ingresso unico

€12,00

17 novembre

Teatro Galli

Grande Orchestra e Coro Giovanile di Rimini

ingresso unico

€10,00

CONCERTI D'ORGANO

30, 31 maggio

Chiesa di San Girolamo

Paolo Accardi

ingresso gratuito

9 giugno

Chiesa dei Servi

Matteo Messori

Giulia Beatini

ingresso gratuito

14 giugno

Chiesa del Suffragio

Wolfgang Zerer

ingresso gratuito

ARMONIE DI CURA

26 maggio e 7 luglio

Ospedale Infermi di Rimini

ingresso gratuito

9 dicembre

Teatro Galli

ingresso unico

€ 18,00

PERCUOTERE LA MENTE

9 luglio

Teatro Galli

Ali Chahrour

ingresso unico

€ 15,00

24 luglio

Corte degli Agostiniani

Patrick Watson

ingresso unico

€ 25,00

9 agosto

Teatro Galli

Anna von Hausswolff

ingresso unico

€ 25,00

10 ottobre

Teatro Galli

Wayne Horvitz Electric Circus

ingresso unico

€ 18,00

17 ottobre

Teatro degli Atti

Tecno Zaclèn

ingresso unico

€ 10,00

12 novembre

Teatro Galli

Giovanni Sollima

Vanni Moretto / Il Pomo d'Oro

ingresso unico

€ 20,00

Prevendita biglietti

dal 30 maggio

ore 10 al Teatro Galli –
dalle 14 anche online su
www.vivaticket.com, ad eccezione
dello spettacolo di danza le cui
prevendite partiranno il giorno
12 settembre nei medesimi orari

Con l'acquisto online sarà sufficiente esibire, su smartphone o stampato, il titolo di accesso al personale di sala al momento dell'ingresso a teatro.

Il diritto alle riduzioni sarà verificato in biglietteria al momento dell'acquisto e potrà essere accertato dal personale di sala prima dell'ingresso al luogo di spettacolo.

Orari biglietteria Teatro Galli

La biglietteria del Teatro Galli è aperta nei seguenti orari:

- martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 14
- giovedì dalle 15 alle 19
- domenica e lunedì chiusa

Nei giorni dei concerti la biglietteria aprirà, nei rispettivi luoghi di spettacolo, 90 minuti prima dell'inizio.

Prenotazione biglietti

Telefonicamente al numero + 39 0541 793811
nei giorni di apertura della biglietteria dalle 12 alle 14

Tramite posta elettronica all'indirizzo
biglietteriateatro@comune.rimini.it
(indispensabile indicare un recapito telefonico)

Le prenotazioni si intendono valide solo se riconfermate dalla biglietteria.

Pagamento biglietti

I biglietti prenotati dovranno essere pagati tassativamente entro 2 giorni dalla data di prenotazione, in contanti presso la biglietteria del Teatro Galli oppure tramite la piattaforma pagoPA. Dopo tale termine i biglietti non pagati torneranno disponibili per l'acquisto da parte di altri utenti.

Nel giorno di spettacolo sarà possibile ritirare i biglietti prenotati entro 15 minuti prima dell'inizio.

Sedi

Teatro Amintore Galli piazza Cavour 22 – Rimini

Sala Ressi, Teatro Galli piazza Cavour 22 – Rimini

Teatro degli Atti via Cairoli 42 – Rimini

Corte degli Agostiniani via Cairoli 40 – Rimini

Chiesa di S. Maria ad Nives Corso d'Augusto 235 – Rimini

Ospedale Infermi viale Luigi Settembrini 24 – Rimini

Chiesa di San Girolamo viale Principe Amedeo 65 – Rimini

Chiesa dei Servi piazzetta dei Servi 1 – Rimini

Chiesa del Suffragio piazza Luigi Ferrari 12 – Rimini

Teatro Mariani piazza Garibaldi 1 – Sant'Agata Feltria (RN)

Note

A spettacolo iniziato sarà tassativamente vietato accedere in sala.

La Direzione della Sagra Musicale Malatestiana ha la facoltà di apportare variazioni al programma per cause indipendenti dalla propria volontà.

Contatti

Sagra Musicale Malatestiana

Comune di Rimini - Settore Cultura

Via Cavalieri 26, 47921 Rimini

sagramalatestiana@comune.rimini.it

+ 39 0541 704294 – 96

www.sagramusicalemalatestiana.it

www.teatrogalli.it

 Facebook **SAGRA MUSICALE MALATESTIANA**

 Instagram **sagramalatestiana**

 YouTube **SagraMalatestiana**

Grafica

Studio Sonnoli

Stampa

Evy Stampa

Stampato su carta

certificata FSC

Gli sponsor



KEY TO ENERGY



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



Alleanza 3.0

I Mecenati



Romagna Acque
Società delle Fonti



Con il contributo di MiC
e Regione Emilia Romagna

